1868

Le associazioni si ricevono in Firenze dalla Tipografia EREDI BOTTA, via del Castellaccio.
Nelle Provincie del Regno con *vaglia postale* affrancato diretto alla detta Tipografia e dai principali Librai. — Fuori del Regno, alle Direzioni postali.
Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI COMPRESE LE DOMENICHE

N° 198

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per linea o spazio di linea.
Le altre inserzioni 30 cent. per linea o spazio di linea.
Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

Un numero separato cent. 20.
Arretrato centesimi 40.

PREZZO D'ASSOCIAZIONE

			Anno	Semestre	Trimestre
Per Firenze	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L.	42	22	12
Per le Provincie del Regno		»	46	24	13
Svizzera		»	58	31	17
Roma (*franco ai confini*)		»	52	27	15

FIRENZE, Mercoledì 22 Luglio

PREZZO D'ASSOCIAZIONE

			Anno	Semestre	Trimestre
Francia	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L.	82	48	27
Inghil., Belgio, Austria e Germ.		»	112	60	35
Id. per il solo giornale senza i Rendiconti ufficiali del Parlamento		»	82	44	24

PARTE UFFICIALE

Il numero 4465 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'articolo 13 del Nostro Reale decreto 23 dicembre 1866, n° 3452;
Visto l'articolo 35 del regolamento 18 febbraio 1867, firmato d'ordine Nostro dal ministro di agricoltura, industria e commercio;
Visto il parere del Consiglio di Stato in data 8 giugno 1867;
Esaminato lo statuto ed il bilancio pel Comizio agricolo del circondario di Pontremoli;
Sulla proposta del suddetto Nostro ministro segretario di Stato per gli affari di agricoltura, industria e commercio,
Abbiamo decretato e decretiamo:
Art. unico. Il Comizio agrario del circondario di Pontremoli, provincia di Massa e Carrara, è legalmente costituito ed è riconosciuto come stabilimento di pubblica utilità, e quindi come ente morale può acquistare, ricevere, possedere ed alienare, secondo la legge civile, qualunque sorta di beni.
Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.
Dato a Torino, addì 27 giugno 1868.

VITTORIO EMANUELE.

BROGLIO.

S. M., sopra proposta del ministro di grazia e giustizia e dei culti, ha fatto le seguenti disposizioni:
Con RR. decreti del 28 giugno 1868:
Gherzi cav. Adolfo, direttore capo di divisione nel Ministero di grazia e giustizia, collocato a riposo dietro sua domanda;
Arena cav. Edoardo, direttore capo di divisione, già nel Ministero di grazia e giustizia, ora nell'amministrazione del fondo per il culto, col grado e titolo di consigliere di appello, richiamato nel detto Ministero e nominato direttore capo di divisione, conservando grado e titolo di consigliere di appello collo stipendio di L. 6,000;
Martini cav. Eduardo, capo di sezione di 1ª classe nel Ministero di grazia e giustizia, nominato direttore capo di divisione nell'amministrazione del fondo pel culto collo stipendio di L. 6,000.
Con R. decreto del 7 luglio 1868:
Arrica cav. Ambrogio, direttore capo di divisione nel Ministero di grazia e giustizia, nominato consigliere nella Corte d'appello di Milano collo stipendio di L. 7,000.

PARTE NON UFFICIALE

INTERNO

CAMERA DEI DEPUTATI.

Anche ieri la Camera tenne due sedute.
In quella del mattino continuò la discussione dello schema sopra la costruzione obbligatoria delle strade comunali, trattando la quistione dei sussidi governativi. Vi presero parte i deputati Lovito, Sella, il ministro dei lavori pubblici e quello dell'interno.
Nella seduta pomeridiana, dopo che il presidente del Consiglio ebbe dichiarate le ragioni per le quali oramai reputava inopportuna l'interpellanza giorni sono annunziata dal deputato La Marmora, e che questi ebbe esposto lo scopo a cui con essa intendeva, la Camera proseguì la discussione degli articoli della legge riguardante la contabilità generale dello Stato, approvandone altri quattro, de' quali trattarono i deputati Castagnola, Sella, Spaventa, Maldini, Maurogonato, Como, Brunetti, il relatore Restelli, il ministro delle finanze e il ministro reggente il dicastero di agricoltura e commercio.

NOTIZIE ESTERE

INGHILTERRA. — Si legge nel *Daily News*:
Nella discussione del bilancio dell'esercito nel Corpo legislativo la opposizione liberale propose di annullare il voto per i comandi dei sei dipartimenti militari. Il maresciallo Niel che come ministro della guerra spiegò e si difese dalle accuse fatte al suo dipartimento, insistè vigorosamente perchè si mantengano que' comandi, fondandosi sul concetto che l'esercito deve esser tenuto in tale condizione da passare dal piede di pace al piede di guerra nello spazio di pochi giorni, e che per questo scopo è indispensabile la concentrazione de' varii Corpi d'armata.
Nelle considerazioni militari allegate dal maresciallo Niel in difesa di quel capitolo nelle spese nulla vi è che dia il diritto ad un osservatore straniero di fare scalpore. Ma il signor Giulio Favre osservò che le ragioni del ministro non erano molto rassicuranti per i fautori della pace, e a noi sia concesso di esser del parere dell'eloquente oratore liberale.
— Si legge nel *Times*:
Invano cerchiamo nelle notizie che giungono da Rio Janeiro la fine della guerra sul Plata. Sul principio di quest'anno, terzo da quando cominciarono le ostilità, ci parve di vedere il principio della fine. Il generale Lopez dittatore della Repubblica del Paraguay era sempre in possesso di quasi tutto il territorio, e si atteggiava vigoroso a Humaita sulla frontiera, al confluente del fiume Paraguay e del fiume Parana, contro le forze combinate di terra e di mare, dell'Impero del Brasile, dei quattordici Stati della Confederazione Argentina e della Repubblica dell'Urugay. Il dittatore del Paraguay teneva sempre fermo ma dicevano che aveva adoperate tutte le risorse di uomini e danaro e non chiedeva quartiere dacchè sapesse che nissuno glielo avrebbe concesso. Da quel tempo però dopo infiniti indugi fu assalita la sua posizione a Humaita, la flotta degli alleati si slanciò al di là dei suoi bastioni, le truppe di terra dettero l'assalto al suo campo trincierato e con un altro assalto vinsero il distaccamento che stava sul fiume sulle rive del Gran Chaco, di fronte alla fortezza. Fu detto che Humaita era espugnata....
Gli ultimi telegrammi non dicono che la condizione delle cose sia mutata. Humaita priva delle opere esterne, investita da ogni banda, ha tuttavia del bestiame vivo, e del *charqui*, ossia carne seccata al sole, per sostentare, per un anno, la guarnigione. Il colonnello Alen, che comanda il forte, ha respinto testè qualunque proposta di capitolazione, e il generale Osorio, l'uomo più intraprendente del campo degli assedianti, disperando di espugnare la rócca per fame, si offrì di condurre un assalto e fece le operazioni decisive per il successo pronto e finale.
Pare tuttavia che queste risoluzioni non siano state sostenute dacchè udiamo che « il bombardamento di Humaita continua ». Il Lopez si affaccenda a migliorare la posizione sua; un corpo volante volteggia sui fianchi degli alleati molestandoli con tale rapidità di evoluzioni e moltiplicandosi in guisa da far credere che abbia il dono della ubiquità. Il dittatore ha fatto un ultimo appello ai Paraguaiani, manifestando loro la situazione disperata, ma confortandoli a morire nobilmente sul campo piuttosto che vivere vita ignominiosa nella schiavitù del Brasile. La notizia che Lopez ha costretto migliaia di donne a entrare nel servizio militare è stata una invenzione. Pure è vero che le donne combattono nelle file dell'esercito del Paraguay, e il fatto è confermato anche dagli alleati, che tra gli uccisi nel combattimento di Chaco trovarono « una donna di età in abito da uomo uccisa accanto ad un giovane anch'esso ucciso, che è probabilmente suo figlio; la donna stringeva con le scarne braccia il capo del giovane il quale in una mano aveva il moschetto, e teneva l'altro braccio al collo della donna canuta. »
Non è impossibile che i Paraguaiani, cacciati dalle piazze forti e ridotti all'ultima estremità attingano nuovo coraggio nella disperazione, può darsi che facciano assegnamento sulla irresoluzione dei nemici o su qualche opportuno incidente che getti la discordia e la confusione nel campo alleato. La fine della guerra sul Prata, come di tutte le guerre, dee essere la disfatta e l'esaurimento della parte più debole. Ma può essere anche prolungata dalla stanchezza e dal disgusto dei nemici. A Buenos Ayres non vi è nessuno ardore bellicoso, ove suona il grido che le ostilità sarebbero finite da lunga pezza se agli ufficiali brasiliani non importasse di prolungare la lotta senza parlar di pace, finchè non sono fatte le loro fortune.
Dall'altro canto i Brasiliani si dolgono della tepidezza e lentezza degli Argentini. Buenos Ayres, lieta di arrichirsi a spese di una campagna per la quale fornisce tutte le provvisioni, è accusata di assoldare delle bande inutili di così detti volontari stranieri, i quali si portarono con tanta codardia al primo scontro che macchiarono in modo indelebile la bandiera argentina.
In tal modo la guerra va avanti da parte degli alleati in mezzo alle recriminazioni reciproche. A Buenos Ayres uno degli uomini più cospicui della repubblica, il Governatore Alsina, nel discorso dell'apertura della legislatura provinciale disse che « la guerra del Paraguay diveniva ogni giorno più barbara, che non poteva finire se non con lo sterminio di una parte dei belligeranti, guerra micidiale, la chiamò, per la quale la metà dei combattenti è già perita, guerra fatale cui la Repubblica Argentina è costretta da un trattato anche più fatale. »
Parole di terribile significato queste le quali come la stampa locale c'informa, avranno eco dall'Atlantico fino alle Ande. »

FRANCIA. — Leggesi nella *France*:
Possiamo opporre la più categorica smentita alla notizia che il Governo francese abbia posto il governo spagnuolo sulla traccia degli intrighi del duca di Montpensier. Non solo il Governo imperiale seppe nulla dei presunti intrighi del duca, ma egli ha anche ignorate le misure che doveva adottare il governo della penisola.
— La *Patrie* scrive:
I giornali si occupano di un progetto di unione doganale tra la Francia, il Belgio e l'Olanda, e coloro che considerano come imminente la consacrazione di siffatta unione, trascurano un punto importante, quello di sapere come e su quali basi abbia potuto stabilirsi un accordo fra i tre paesi.
Non ve n'ha uno finora che abbia riflettuto alle differenze fra le legislazioni commerciali della Francia, del Belgio e dell'Olanda; non havvene uno che abbia posto mente alle difficoltà che queste differenze producono; non uno finalmente che abbia saggiamente espresso un dubbio sulla adozione « immediata » di impegni reciproci.
A vece di commentare voci senza fondamento relative alla esistenza di trattati offensivi e difensivi e prima di discutere il valore di questi trattati apocrifi, questi giornali avrebbero fatto meglio a studiare le condizioni nelle quali versa ciascuno dei tre paesi, sul terreno degli interessi commerciali, e ad indicare le basi possibili dell'annunziata unione. Si occupino essi di questo studio e vedranno come sono puerili i timori degli uni e le informazioni degli altri.

PRUSSIA. — Ecco le principali disposizioni della legge federale industriale, pubblicata l'8 luglio a Berlino:
§ 1° Il diritto che avevano le maestranze e le corporazioni commerciali di escludere altri dall'esercizio della loro professione, è soppresso.
§ 2° Per l'esercizio di una industria non sono più richieste le prove di capacità. Questa disposizione non è tuttavia applicabile, fino a nuovo ordine, alle professioni seguenti: medico, farmacista, ostetrico, avvocato, notaio, marinaio e pilota.
§ 3° Qualunque distinzione fra città e campagna riguardo all'esercizio di una industria, cessa. Gli operai non saranno più obbligati a non vendere che le mercanzie che avranno fabbricate. È autorizzato l'esercizio simultaneo di più industrie, nonchè quello della stessa industria in vari luoghi.
§ 4° Qualunque industriale può avere il numero di operai, di aiuti, di praticanti ed uomini di fatica che gli piaccia. Da parte loro, gli operai, praticanti ed uomini di fatica, scelgono a placer loro il rispettivo padrone.

(*Corresp. de Berlin*)

AUSTRIA. — Si ha da Vienna 17 luglio:
Un rapporto generale testè presentato dal direttore generale delle poste e telegrafi austriaci al ministro del commercio sullo stato delle poste e dei telegrafi nell'anno 1867, dimostra una serie di proficui progressi e di favorevoli risultati. Quanto al movimento postale interno non si è confermato il timore che la riduzione delle tariffe postali per l'interno, l'introduzione degli assegni di danaro e la riduzione della tariffa per la provvigione delle rivalse postali potessero portare una grande diminuzione nelle entrate. Si dimostrò invece un vistoso aumento nelle spedizioni di merci, colla sicura prospettiva d'uno sviluppo grandioso nel movimento delle spedizioni di merci dell'istituto postale. Fra le ulteriori riforme e disposizioni prese, vengono indicate: la rilevante estensione degli affari di assegni di denaro, l'emissione di nuove marche da lettere e da giornali, la determinazione del peso delle lettere semplici ad un lotto doganale, il ribasso del porto addizionale per le lettere locali, l'introduzione di importanti miglioramenti nel servizio interno, l'emissione d'una nuova istruzione pel servizio di contabilità di cassa e di controllo presso la posta, la conchiusione della convenzione provvisoria col Ministero ungherese del commercio sulla divisione dell'amministrazione del ramo postale, l'accordo di nuove disposizioni relativamente alla posta di campo, l'erezione di 204 nuovi uffici postali, l'istituzione di un gran numero di nuove corse postali e corrispondente mutazione d'altre, affine di tener conto dell'aumentato fallimento e finalmente quanto alle relazioni internazionali, la conclusione di nuovi trattati postali coll'Italia, colla Grecia, colla Confederazione della Germania settentrionale, colla Baviera, col Wurtemberg e col Baden; la conclusione di trattati colla Confederazione della Germania settentrionale, colla Baviera, col Wurtemberg e con Baden per regolare i rapporti di transito, come pure una convenzione per l'invio di spedizioni postali dall'Austria per l'Italia e viceversa.
— La *N. Fr. Presse* scrive:
Il barone di Meysenbug ha potuto recare da Roma la notizia che la Curia pontificia non lascierà senza risposta la nota austriaca di protesta contro l'allocuzione. Però, secondo le indicazioni ch'egli ebbe sul proposito, sembra che questa risposta abbia essenzialmente l'intento di fare un passo conciliativo, in quanto essa non solo determina più precisamente la condanna scagliata contro la recentissima legislazione austriaca in massa, ma combatterebbe in modo espresso ed energico l'interpretazione, che Roma, avvalorandola con le leggi che hanno tanto impuro soffio delle tradizioni medioevali.

APPENDICE

LA NUOVA AMERICA (*)

(*Continuazione* — Vedi n. 191).

IV.

La donna negli Stati Uniti.

Qual è la condizione della donna nel rito mormone? Se udite gli anziani sostengono che le donne adorano la poligamia. A Nauvoo si formò un gruppo per sostenerla. Le madri, dicono, la predicano alle figlie, le poetesse loro la celebrano, Belinda Pratt dettò una lettera divenuta famosa, sulla pluralità. « Nondimeno, dice il Dixon, secondo il mio concetto il mormonismo non è una religione per la donna. Non dirò che la degradi, ma l'abbassa nell'ordine sociale. Infatti colà la donna non è in società. Nel senso che noi diamo a quella parola, perde l'uso della conversazione. Le signore per solito vanno dimessamente vestite. Vado convinto che l'uso di sposare molte donne non è popolare tra il bel sesso dei Santi. »
La cosa che salta agli occhi più di ogni altra agli Stati Uniti è la sproporzione grande tra gli uomini e le donne. In Europa le donne sono molto più numerose. Anche dopo la guerra che ha distrutto tante vite di uomini, la minoranza femminina è evidente, e ad ogni piè sospinto ve ne accorgete nelle sale da ballo di Washington, nelle vie di Nuova York, nelle chiese di Boston, nei pranzi di Richmond come nei tuguri di Omaha, nelle piantagioni di Atlanta, nei campi degli uomini delle miniere di Denver e nel teatro della città mormona al Lago Salato. Nel censimento del 1860 gli uomini passavano le donne di 730,000 anime.
Questa grande sproporzione però non è per tutto la stessa e non si verifica negli antichi Stati, come il Maryland, il Massachussetts, il Nuovo Hampshire, il Nuovo Jersey, Nuova York, La Carolina Nord, Rhode Island e il distretto di Columbia, ma quanto più si procede verso l'occidente la sproporzione è immensa. Nella California vi sono tre uomini per ogni donna, nel dipartimento di Washington quattro uomini per una donna; nel Colorado venti uomini per una donna.
Le conseguenze di questo stato di cose sono segnatamente due. Da un lato la donna perde il posto che in qualunque società ben costituita le spetta, dall'altro s'innalza più del dovere, e acquista la dominazione assoluta. In quel paese la cosa difficile per l'uomo è procacciarsi una sposa. Molti uomini sono costretti a rimanersene celibi. Nell'occidente americano una donna può scegliere tra due, tre, cinque pretendenti. Questa condizione singolare ha prodotto anche dei benefizi; la donna colà non è condannata a quel lavoro manuale che la affatica, la curva e guasta la sua bellezza nella nostra società europea. Nessuna donna vuol essere serva. Nelle locande del *Far West*, o bisogna acconciarsi a esser serviti da un negro o da un chinese. Ne nasce quindi che le signore più distinte sono costrette a occuparsi del *ménage*, a fare tutto quello che in Europa reputasi opera servile. Al Lago Salato nelle case dei Mormoni, degli Apostoli e mercanti opulenti il Dixon era sempre servito da giovani signore e da alcune delicatissime ed amabili fanciulle.
Da prima è una novità spiacevole vedere una dama che nella conversazione cita i versi di Keats e suona dei pezzi di Gounod, darsi attorno a stappar le bottiglie e dar le salse urta i nervi massime ai giovani culti. Bisogna notare che parliamo dell'occidente, perchè negli antichi Stati, in quelli che furono popolati dai primi coloni la bisogna va altrimenti.
Ad ogni modo codesta necessità di occuparsi delle cose domestiche non è tanto deplorabile se poniamo mente agli ozi infecondi in cui languiscono le dame americane delle case che hanno una certa agiatezza. Quelle signore non vogliono accudire alla casa, e se non possono godere di tutte le agiatezze, non è raro che la moglie, il marito ed i figli vadano a vivere in uno di quegli immani alberghi che si trovano in tutte le città americane, ove la vita di famiglia è impossibile insieme alle virtù ed ai miti affetti che genera.
Qual fanciulla intelligente vorrebbe in quel paese acconciarsi per fantesca mentre può essere sposa? Circondate da tanti omaggi, da sì denso nugolo di adoratori, ammollite dal culto che le inebbria, le giovani americane hanno acquistato quel disdegno, quella franchezza di modi che con vocabolo indigeno chiamasi *flirtation*, e che noi in Europa siamo usi ad osservare con tanto stupore, circondati come siamo da quelle regole di modestia ufficiale e spesso, troppo spesso, ipocrita, delle nostre giovani donne. Nondimeno in America questa condizione sociale ha generato i suoi danni. La maggior parte di quelle signore si occupano di cure inani, idoleggiano de' pensieri pericolosi, s'infatuano di vane imagini, e anche la salute fisica patisce per quel disordine e quel tumulto di fantasie sterili.
« Che dite delle nostre signore? » domandò uno yankee burbero al Dixon, col quale era seduto sotto la veranda di un albergo in Saratoga.
« Graziose, rispose naturalmente, delicate, seducenti.
« Oh! grugnì lo yankee alzando le mani, non son buone a nulla. Non possono camminare, non montano a cavallo, non possono allattare i figlioli.
« Non avete moglie, disse il Dixon, cercando di calmarlo.
« Moglie! urlò, l'ammazzerei!
« Sì, a furia di bontà...
« No, no! col manico della granata. Guardatele là che si baloccano vicine alla fontana. « Che cosa fanno ora e che cosa hanno fatto « tutto il giorno? Hanno mangiato e si sono « vestite. Hanno mutato l'abito tre volte, e tre « volte hanno fatto pettinare, lavare e arricciare i capelli. Quella è la vita che menano. Hanno fatto forse una passeggiata a piedi o a cavallo? Hanno letto un libro? toccato un ago? « Neppur per ombra. Come passano il tempo le « vostre signore inglesi? Si calzano de' buoni stivaletti, e via per la campagna... Vedete le nostre dissanguate, pallide.....
« Via, via, interruppe il Dixon, sono molto « gentili.
« Gentili! non hanno nè ossa, nè muscoli, nè « sangue, non hanno altro che nervi; e come « potrebbe essere altrimenti? Mangiano confetti invece di pane, bevono acqua gelata invece del vino, si stringono la vita, portano le « scarpe strette e le sottane d'acciaio, sono esseri che non possono vivere; e, la Dio mercè, « tra cent'anni non ci sarà vivo un solo de' loro « discendenti.
« Guardando, dice il Dixon, quelle vezzose giovani della Nuova Inghilterra mentre passano a drappelli sotto le mie finestre, mi vien fatto di pensare che quella delicata e soave bellezza, per quanto seducente e poetica, è un chiaro indizio di mancanza di forza vitale. Il mio amico impertinente aveva un barlume di ragione. Volesse il Cielo che quelle nostre cugine fossero un po' più robuste! Ora non si può appena parlare senza paura di vedervele svanire dinanzi al viso. »
Forse queste rampogne vogliono esser dirette piuttosto alle classi agiate e culte, che alle donne americane in genere. È un fatto che la cosa più osservabile nelle dame della grande Repubblica, segnatamente nel Sud, è la mancanza di vigore fisico.
La supremazia che si arrogano, per la condizione singolare in cui le ha poste quella società, le induce ad osare tutto, sicure come sono di non farsi danno nella estimazione degli uomini. Al contrario, se la ragazza americana è di buona indole e di animo mite si starà contenta a considerarsi solamente eguale all'uomo, ma se è d'animo altero si reputerà a lui di gran lunga superiore.
In un paese ove la politica ha penetrato dovunque, le donne hanno preso a esame la ingiusta supremazia che l'uomo si è data sulla donna. Negli ultimi venti anni le questioni della indipendenza femminina, del matrimonio, del divorzio, dell'amore e dell'eguaglianza dei diritti politici, hanno acquistato grande importanza. Di alcune di queste teorie anche in Europa gli uomini più segnalati si dichiarano fautori, come Stuard Mill, in Inghilterra.
Nell'Ohio e nel Massachusetts si sono adunate delle assemblee feminine per proclamare la eguaglianza dei due sessi, e molte che facevano parte di quel Congresso hanno tradotto il concetto in azione, come Elisabetta Stanton che si presentò candidata alla rappresentanza di Nuova York. Ogni momento colà le donne sono laureate in medicina, esercitano la chirurgia; Olimpia Brown è stata regolarmente ordinata sacerdotessa, Elena Weber vende i frutti del suo terreno in abito da uomo.
Alcune donne americane predicono in un non lontano avvenire un grande cambiamento sociale, una grande riforma del pensiero, una modificazione delle attinenze tra l'uomo e la donna che muteranno la vita domestica per tutti i rispetti, e si affaticano affinchè il concetto loro divenga un fatto. Ma nell'applicazione delle loro teorie, quando hanno voluto metterle in azione la mancanza di fermezza si è rivelata, ed hanno fallita la mira.
L'audacia del tentativo però è meravigliosa massime se ci facciamo a considerare la timidità, il legame alla tradizione, le mille pastoie in cui si agitano, e quasi se ne compiacciono, le nostre donne europee.
Nelle loro riunioni le donne anglo-sassoni hanno tenuto proposito dell'Era della donna nella storia, del suo posto nella creazione, e della missione della donna nella famiglia, hanno teorizzato e sillogizzato *invidiosi veri* sull'amore libero, sul matrimonio naturale, hanno votato contro la maternità, in favore della poligamia in favore del libero scambio degli affetti e della comunanza delle donne.
Più ardita, fiera e sotto un certo aspetto ma-

(*) *New America* by G. H. Dixon. 2 vol. Leipzig B. Tauchnitz, 1868.

ma abbia inteso spingere l'ammonizione sul debito di coscienza sino al punto di sollevare dall'obbedienza civile. Con ciò il conflitto sarebbe gradatamente trasportato sul terreno della controversia teoretica, e verrebbe spogliato della sua importanza immediatamente pratica.

— Da Praga, 17 luglio, si hanno le seguenti notizie:

È comparsa oggi una pastorale dell'arcivescovo, firmata questa volta eccezionalmente dai vescovi della provincia. Vi si condannano in modo assoluto ed acerbo le leggi confessionali.

— La *Politik* scrive:

È probabile che il partito czeco non entrerà nella presente Dieta boema. — Lo stesso foglio vorrebbe che i Polacchi manifestassero la loro solidarietà cogli Czechi nella Dieta galliziana respingendo le leggi fondamentali dello Stato.

— A quanto afferma la *Narodni Noviny*, verranno intentati circa 40 processi di alto tradimento in seguito alla recente manifestazione d'Emaus.

SVIZZERA. — In data di Berna, 17 luglio, annunziano:

La legazione inglese notifica che l'amministrazione postale dell'Inghilterra è disposta ad aprire nel prossimo settembre negoziati per un trattato postale fra la Svizzera e la Gran Bretagna. Essi avranno luogo in Londra.

— L'incaricato d'affari svizzero in Vienna fa sapere che il trattato postale fra la Svizzera e l'Austria è stato firmato il 15 luglio. Esso deve, come quello colla Germania e coll'Olanda, entrare in vigore al 1° settembre.

AMERICA. — Il *Morning Post* ha da Nuova York, 7 luglio:

La convenzione democratica nazionale si adunò a Nuova York nella Tammany hall il 4 corrente ed elesse presidente Orario Seymour con un vicepresidente ed un segretario per ciascuno Stato. La convenzione stabilì che sono necessari due terzi di voti per nominare i candidati.

La convenzione dei soldati e marinai ha eletto a presidente il generale Franklin e passò una risoluzione in favore del generale Hancock che è favorevole al pagamento de' buoni degli Stati Uniti in moneta ed all'ampia protezione dei cittadini americani all'estero.

Il presidente Johnson ha scritto una lettera ad alcuni tra i più segnalati democratici di Nuova York. Egli dice che accetterebbe la presidenza solo nel caso di essere francamente sostenuto ne' suoi sforzi per difendere la costituzione dagli abusi dei radicali.

Notizie da Hayti dicono che il generale Salnave stringe d'assedio Porto Principe. La nave da guerra la *Liberté* si è unita ai ribelli. Jacmel è stata saccheggiata dai negri dell'interno.

Secondo le notizie del Messico Canales e Caravaal organizzano un'incursione negli Stati di Sinaloa e Chihuahua. Rivera ha abbandonato i rivoltosi contro Juarez ed ha preso la fuga.

Nuova York, 8 giugno.

La convenzione democratica ha si adottato un programma all'unanimità in cui dichiara favorevole al ritorno immediato degli Stati del Sud nella Unione; alla amnistia generale per i ribelli, alla eguaglianza delle tasse compresa la tassa sui buoni, al pagamento del debito pubblico col corso legale, tranne quando è espressamente dichiarato il pagamento in oro, alla riforma politica, alla diminuzione nazionale, all'abolizione del governo militare, alla questione del voto dei singoli Stati, alla protezione de' cittadini americani all'estero. Il programma addebita il partito repubblicano di corruzione e di oppressione, ringrazia il presidente Johnson per i suoi patriottici sforzi nel resistere alle aggressioni del congresso e il giudice supremo Chase per aver ricusato di prostituire l'alto suo ufficio nel sostenere le accuse partigiane contro il presidente Johnson.

La convenzione de' soldati e marinari ha appoggiato il programma della convenzione democratica.

VARIETÀ

NOTIZIE AGRICOLE

Non saranno lette senza interesse le seguenti notizie che desumiamo da differenti giornali sulle promesse e sullo stato del raccolto del grano in varie regioni dell'Europa:

Il *Sémaphore* di Marsiglia scrive:

È impossibile formarsi fin d'ora un'opinione compiuta ed esatta sullo stato del raccolto in Francia. La messe non è terminata che nelle nostre contrade o poco più; ma a motivo dei calori eccezionali del mese di giugno i cereali si sono in generale maturati precocemente ed il raccolto si trova quest'anno quasi in tutti i punti della Francia in anticipazione di una quindicina di giorni. Si può adunque fin d'ora giudicare nello insieme la rendita del raccolto dei grani, salve le differenze che risulteranno al momento della pigiatura.

Non è adunque senza interesse consultare gli avvisi che ci giungono da tutte parti, sia per mezzo di corrispondenze particolari, sia per mezzo dei giornali. Ne diamo qui un sunto ai nostri lettori.

In Normandia si fa un gran lagnarsi per difetto di pioggie; ma è noto che la siccità in ultima analisi reca ben pochi inconvenienti riguardo ai grani. In tale paese pertanto si aspetta una abbondante raccolta di frumento.

Lo stesso nelle vicinanze di Dieppe. Sgraziatamente gli uragani che hanno attraversata tutta la Francia in questi ultimi giorni non hanno lasciato di occasionare dei danni gravi. Secondo la *Vigie de Dieppe* la campagna presenta ora l'aspetto della desolazione; i canapi sono schiantati; i grani sono pesti e rovesciati contro terra. A Dragueville, a Cuverville, a Saint-Martin-le-Gaillard, a Saint-Sulpice-sur Yeres, a Bellemcombre i grani sono stati frantumati dalla tempesta e travolti da pioggie torrenziali. In certe località, a Dragueville per esempio, si crederebbe che un'orda di pecore sia passata attraverso alle campagne e ne abbia fracellate le piante del grano.

Nell'Ile-de France, la messe comincia il 20 corrente incirca. Il tempo è propizio per la maturazione. Si spera un buon raccolto ordinario.

Da Dunkerque scrivono che nella Fiandra la messe si compie in buonissime condizioni.

Gli annunzi dalla Champagne sono di diversa natura. Nell'assieme essi sono tuttavia poco favorevoli. Nella *Revue agricole régionale* si legge:

« Sui terreni leggieri della Sciampagna, giugno ha bruciata una parte delle promesse del maggio e benchè le nostre valli soffrano meno, molti frumenti hanno imbianchito e si sono disseccati prima del tempo. Il secondo taglio dei fieni è scarsissimo; le piante hanno grandissimo bisogno di pioggia; l'avena e l'orzo daranno poco grano e meno paglia; insomma più tristezza che allegria. »

Ad ogni modo scrivono da Epernay 12 luglio:

« Si sta per cominciare la messe del grano che da quanto dicesi sarà assai buona. »

Nella Lorena il tempo è splendido e favorevolissimo ai grani. A quest'ora si devono già aver cominciate le messi con bella apparenza. Questo infatti scrivono da Nancy e da Pont-a-Chusson.

Il mezzogiorno sarà in genere poco favorito. Abbiamo già pubblicate le notizie che ci sono giunte dal Var, dal Gard, dall'Hérault. Nelle Bouches-du-Rhône non si constata fin d'ora che una raccolta di sotto della media. Tuttavia alcune località del Var non avranno gran fatto a lamentarsi. Ma in generale il Sud-Est ebbe a soffrire dalla siccità e dai venti brucianti che hanno spirato al momento della maturazione ed hanno distrutto quasi tutto al punto da rendere inutile la messe in più di un possesso.

Molto migliore sarà il raccolto nel Sud-Est.

Da Agen scrivono:

Il prodotto del raccolto di quest'anno, diversamente stimato nelle località in cui la temperatura secca ha persistito per qualche tempo con una immutabilità inquietante al momento della maturazione, possono fin d'ora esser noverati fra quelli che ci hanno data una buona media.

Da Tolosa e Bordeaux si hanno notizie analoghe. Nell'alta Garonna i proprietari si mostrano soddisfattissimi del raccolto. Vi si conta sopra oltre un quinto di maggior vendita dell'anno scorso. Le qualità belle, il peso maggiore dell'ordinario. Nel Farn e Garonna si calcola sopra una buona media.

Da Gers scrivono:

« Continuiamo a ricevere buone notizie da tutti i punti del dipartimento sul rapido progredire dei lavori di mietitura. La qualità e l'abbondanza del grano corrisponde alle speranze dei mietitori e faranno contare il 1868 fra i migliori anni almeno per quanto riguarda i grani che costituiscono la base più preziosa del pubblico vitto. »

La mietitura del frumento ha anche le apparenze di un soddisfacente resultato nel Lot.

La battitura del grano terminata quasi dappertutto nel comune di Tourne (Gironda) e nei comuni vicini, permette di constatare una buona rendita. In generale il grano è pesante e di buona qualità. Nell'assieme: buon anno.

Ma mano mano che si volge all'ovest le notizie mutano. Nella Charente sono contraddittorie. Nella Bretagna la grande siccità che regna da tre mesi ha fatto morire il grano troppo presto ed in molte località si temono delle delusioni pel momento della battitura.

Nel centro della Francia la mietitura si eseguisce con tempo propizio. I saggi di grano che se ne sono ricevuti danno ragione di esserne soddisfatti.

Tali, conchiude il *Sémaphore*, sono i risultati che abbiamo potuti raccogliere oggi. Sarebbe inopportuno trarne una conclusione. Di qui ad un mese molti risultati possono essere mutati e molte delusioni potrebbero sopravvenire.

Dal Bollettino agricolo dell'ultima settimana che pubblica il *Journal de Genève*, togliamo le seguenti notizie circa il ricolto della Svizzera:

« In attesa di più nuovi e più precisi particolari che valgano a farci con esattezza classificare il ricolto del 1868, rispetto agli anni precedenti, puossi fin d'ora annunziare che esso possa dirsi buono e forse inscriversi tra i migliori. Molti agricoltori infatti assicurano che quest'anno debba dare una quantità di frumento equivalente al prodotto riunito dei due anni antecedenti, e che sarà per giunta, di qualità ottima.

Il ricolto del frumento adunque fu abbondante nei terreni forti e profondi; buono nei terreni di mediocre qualità; cattivo in quelli leggeri, troppo soffici ed aridi. I frumenti, intormentiti dal rigore eccessivo dell'inverno, rimasero alquanto chiari, ma svilupparono una spica lunga, piena e pesante. Il coltivatore le tante volte ingannato dall'apparenza, rimase gradevolmente sorpreso dalla quantità di grano che gli dava la messe; calcolasi pertanto che il ricolto complessivo sia superiore di un quarto a quello dell'anno scorso. Questo criterio conviene anche alla Francia tranne per quei dipartimenti meridionali — venti all'incirca — che furono travagliati dal caldo e dalla siccità.

Tutti i paesi contermini alla Francia partecipano a tale abbondanza, e fra i meglio favoriti sembra possa contarsi la Svizzera.

Ciò che darà il bel risparmio di parecchi milioni che doveva spendere nelle compre all'estero.

Al contrario la Spagna, ove il raccolto andò fallito in gran parte, l'Inghilterra, in cui fu scarso, la Danimarca, la Svezia, la Polonia prussiana, la Gallizia e la Russia meridionale, non si rallegrano molto dei loro ricolti.

Gli stessi paesi favoriti di un abbondante ricolto di frumento s'aspettano una vendemmia se non delle più copiose, certo discreta, e che alla buona qualità del vino aggiunge la precocità, se il fine della state risponde al suo principio. Sembra tuttavia quanto alla Francia che la produzione del vino non debba essere assai copiosa, poichè nel mezzodì, ove la vite più si coltiva, il frutto mostrasi piuttosto scarso. Fino ad ora la crittogama pare abbia fatto poco danno; tuttavia si annunzia nel mezzodì un altro malanno che ha colpito la vite. Giova sperare col signor De Gasparin che non sarà contagioso.

Per buona ventura si conferma per questi paesi il successo del signor Pasteur nella produzione della semente da bachi per la scoperta col microscopio dei germi infetti nelle farfalle. Se questo sistema riesce, come sembra, praticamente il mezzodì della Francia potrà rivedere i ricchi raccolti d'un tempo in una delle principali sue industrie.

Si annunzia un nuovo ribasso col prezzo del pane. »

NOTIZIE E FATTI DIVERSI

Il *Conte Cavour* annunzia che una frotta di studenti della scuola di applicazione per gli ingegneri di Torino partiva ieri l'altro per una visita scientifica dei lavori del traforo del Cenisio e di quelli della strada ferrata Fell, già visitati da buon numero di studenti del Regio Istituto tecnico superiore di Milano, e che oggi partiranno pure alla stessa volta, e col medesimo scopo gli studenti della scuola di applicazione di Napoli.

— R. Istituto Lombardo di scienze e lettere:

Il vice presidente cav. dott. Castiglioni espone come la Rappresentanza provinciale, dietro studi fatti per mezzo di apposite Commissioni, avesse riconosciuto già nel 1861 la necessità per la provincia di un manicomio quale è richiesto in oggi dalla scienza, e di una casa succursale ad esso.

Il manicomio doveva sorgere su un tenimento già acquistato a Desio; ma restavano più questioni da sciogliere e più difficoltà da superare.

In ogni modo non potendosi ottenere in breve, ed essendovi l'assoluto bisogno di dar ricetto a più pazzi che non potevano essere accolti nella Senavra, per mancanza di posti, facendone quistione umanitaria, dispose (1862), che, salve le competenze di spesa, si procurasse al più presto una succursale per 300 ricoverati tra uomini e donne.

A fronte d'altri caseggiati il palazzo di Mombello fu trovato convenientissimo sotto ogni rapporto allo scopo: per ciò ne venne fatto l'acquisto; e furono date tutte le disposizioni onde si convertisse debitamente in succursale temporariamente alla Senavra.

Il prof Buccellati continuò la sua *Indagine dei principii a cui pare informato il progetto di Codice penale per il Regno d'Italia.*

Il M E. cav. Gianelli presentò al Corpo accademico un opuscolo del sig. G Dalla Vedova, intitolato *Gl'idolatri ai bagni d'Abano;* e per ultimo fu annunziata una memoria del signor Beltrami *Sulla teoria delle linee geodetiche,* già regolarmente presentata alla presidenza per essere pubblicata.

— Da un resoconto dell'i. r. direttore dei telegrafi austriaci rilevasi che alla fine del 1867 erano nei paesi cisleitani 1913 m. ted. di tracciato telegrafico e 4617 miglia di filo elettrico in esercizio. In tutto esistevano 358 stazioni telegrafiche, e inoltre 318 stazioni addette all'esercizio ferroviario erano abilitate alla trasmissione de' dispacci privati. Nell'anno 1867 si spedirono 2,217, 929 telegrammi, vale a dire 186,390 più che nel 1866, introitandosi l'importo di fiorini 1,512,922. In quanto agli apparati, venne introdotto il tipo-telegrafo Hugues, e inoltre venne compiuto il progetto d'un apparato a velocità di Schneider e Matzenauer, il quale deve però ancora dare le prove decisive. Nel 1867 venne conchiuso un nuovo trattato telegrafico austro-italiano e mediante la partecipazione di Algeri, Tunisi, ecc. al trattato telegrafico di Parigi vennero anche a modificarsi i diritti e ad equipararsi il trattamento delle relative corrispondenze. Sono da notarsi eziandio i trattati telegrafici conchiusi nel giugno 1867 a Costantinopoli e nel settembre a Berna, in forza de' quali la corrispondenza anglo-indiana venne diretta in gran parte nelle linee austriache.

ULTIME NOTIZIE

Avviene spesso che industriali ed artisti teatrali partono dall'Italia per la Repubblica del Chilì senza avere una esatta cognizione del contratto, col quale si legano, e specialmente senza che sian loro specificati quei casi fortuiti e di forza maggiore, pei quali l'impresario può esimersi dal mantenere i patti convenuti. Il Regio console italiano a Santiago ha stimato suo debito richiamare su questo argomento l'attenzione di chi può avervi interesse, perchè giunti in quelle lontane contrade, non abbiano a soffrire danni ed imbarazzi. Egli fa pure avvertiti tutti coloro che volessero recarsi al Chilì, per esercitarvi una professione liberale, esser necessario che tutti i loro certificati e documenti sieno legalizzati dai consoli chilesi residenti in Italia.

DISPACCI PRIVATI ELETTRICI

(AGENZIA STEFANI)

Parigi, 21.

Il principe Napoleone arrivò ieri a Malta, ed è ripartito.

Berlino, 21.

La *Gazzetta del Nord*, parlando dell'interpellanza del generale La Marmora, constata ufficiosamente che i brani della storia della campagna del 1866, di cui parla l'interpellanza, furono tradotti inesattamente. La *Gazzetta* ricorda il fatto incontestabile che tutti i circoli prussiani rendono pieno e caloroso omaggio alla fermezza con cui l'Italia ricusò una pace separata e al valore dell'esercito italiano.

Parigi, 21.

Borsa di Parigi.

	20	21
Rendita francese 3 %	70 10	70 20
Id. ital. 5 %	53 35	53 85
Valori diversi.		
Ferrovie lombardo-venete	402	406
Id. romane	43 —	43 —
Obbligazioni str. ferr. romane	102	100
Ferrovie *Vittorio Emanuele*	42 —	43 50
Obbligazioni ferr. merid.	139	140
Cambio sull'Italia	9 —	8 1/4

Vienna, 21.

Cambio su Londra	114 45	114 10

Londra, 21.

Consolidati inglesi	94 1/2	94 3/4

UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO

Firenze, 21 luglio 1868, ore 8 ant.

Il barometro si mantenne quasi stazionario su tutta la Penisola. La pressione è poco sotto la media. Cielo sereno. Mare calmo. Domina il vento di nord-ovest.

In Iscozia il barometro si è alzato di 5 mm. e in Ispagna si è abbassato di 2.

Continua la buona stagione.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Museo di Fisica e Storia naturale di Firenze

Nel giorno 21 luglio 1868.

	ORE		
	9 antim.	3 pom.	9 pom.
Barometro a metri 72,6 sul livello del mare e ridotto a zero	mm 756,7	mm 756,3	mm 756,5
Termometro centigrado	25,0	34,5	30,0
Umidità relativa	71,0	37,0	45,0
Stato del cielo	sereno	sereno	sereno
Vento { direzione / forza	S debole	S calmo	S debole

Temperatura massima . . . . + 35,5
Temperatura minima . . . . + 20,0
Minima nella notte del 22 luglio . . . + 23,5

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO (*Firenze, 22 luglio* 1868)

VALORI		VALORE NOMINALE	CONTANTI L	CONTANTI D	FINE CORR. L	FINE CORR. D	FINE PROSSIMO L	FINE PROSSIMO D	NOMINALE
Rendita italiana 5 0/0	god. 1 luglio 1868		58 70	58 60	58 80	58 75	» »	» »	» »
Impr. Naz. tutto pagato 5 0/0	lib. 1 apr. 1868		» »	» »	79 60	79 50	» »	» »	» »
Rendita italiana 3 0/0	» Id		37 40	37 30	» »	» »	» »	» »	» »
Obbligaz. sui beni eccles. 5 0/0	»		80 »	79 7/8	» »	» »	» »	» »	» »
Imprestito Ferriere 5 0/0	» 1 luglio 1868	480	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Obbl. del Tesoro 1849 5 0/0 p. 10	» id.	480	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Azioni della Banca Naz. Toscana	» 1 genn. 1868	1000	» »	» »	» »	» »	» »	» »	1450
Dette Banca Naz. Regno d'Italia	» 1 genn. 1868	1000	» »	» »	» »	» »	» »	» »	1700
Cassa di sconto Toscana in sott.	»	250	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Banca di Credito italiano	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Azioni del Credito Mobil. ital.	»		» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Obbligazioni Tabacco 5 0/0	»	180	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Azioni delle SS. FF. Romane	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Dette con prelaz. pel 5 0/0 (Antiche Centrali Toscane)	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Obbl. Centr. Tosc. 5 0/0	» 1 luglio 1868	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Obblig. 5 0/0 delle suddette	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Obblig. 3 0/0 delle SS. FF. Rom.	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Azioni delle ant. SS. FF. Livor.	» 1 luglio 1868	420	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Dette (dedotto il supplemento)	» id.	420	» »	» »	49 3/4	49 1/4	» »	» »	» »
Obblig. 3 0/0 delle suddette CD	» id.	500	» »	» »	166 »	165 1/2	» »	» »	» »
Dette	»	420	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Obblig. 5 0/0 delle SS. FF. Mar.	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Dette (dedotto il supplemento)	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Azioni SS. FF. Meridionali	» 1 luglio 1868	500	» »	» »	256 1/4	256 »	» »	» »	» »
Obblig. 3 0/0 delle dette	» 1 aprile 1868	500	» »	» »	155 »	154 »	» »	» »	» »
Obb. dem. 5 0/0 in s. comp. di 12	» id.	505	» »	» »	438 »	437 »	» »	» »	» »
Dette in serie picc.	» id.	505	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Dette in serie non comp.	» id.	505	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Imprestito comunale 5 0/0 obbl.	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Detto in sottoscrizione	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Detto liberato	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Imprestito comunale di Napoli	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Detto di Siena	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
5 0/0 italiano in piccoli pezzi	» 1 luglio 1868		» »	» »	» »	» »	» »	» »	59 »
3 0/0 idem	» 1 aprile 1868		» »	» »	» »	» »	» »	» »	38 »
Imprestito nazion. piccoli pezzi	» id.		» »	» »	» »	» »	» »	» »	80 »
Nuovo impr. della città di Firenze in oro in sott.		250	» »	» »	» »	» »	» »	» »	176 »
Obbl. fondiarie del Monte dei Paschi 5 0/0		500	» »	» »	» »	» »	» »	» »	430 »

CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D
Livorno	8			Venezia eff. gar.	30			Londra	a vista		
dto.	30			Trieste	30			dto.	30		
dto.	60			dto.	90			dto.	90	27 30	27 20
Roma	30			Vienna	30			Parigi	a vista	109 »	108 3/4
Bologna	30			dto.	90			dto.	30		
Ancona	30			Augusta	30			dto.	90		
Napoli	30			dto.	90			Lione	90		
Milano	30			Francoforte	30			dto.	90		
Genova	30			Amsterdam	90			Marsiglia	90		
Torino	30			Amburgo	90			Napoleoni d'oro		21 80	21 75
								Sconto Banca 5 0/0			

PREZZI FATTI

5 0/0 58 85 - 80 per fine corr.
Impr. naz. in sott 3 0/0 79 40 - 50 fine corr.

Il sindaco: M. NUNES-VAIS.

gnanimo campione del suo sesso oppresso da tanta onda secolare di pregiudizi, dalle fosche tradizioni del medio evo, propagate e avvalorate in Europa dai riti semitici, Elisa Farnham di Staaten Island ha proclamato senza ambagi la superiorità della donna o come la chiama l'Era della donna. Essa e le molte sue seguaci dicono che la donna è stata trattata dall'uomo spesso come un trastullo, sovente come una vittima e sempre come una schiava. Se guardiamo indietro alla storia del sesso nostro, dicono esse, non troviamo altro che il bieco dominio del più forte. Quelle signore adunarono ogni maniera di esempi, guardarono le sfere, scrutarono gli abissi, l'Olimpo e l'Erebo mitologici. Nello svolgimento della legge di amore si volsero alla Siria e all'Egitto, alla elegante Atene e a Roma guerriera, alla natura e all'arte, alla poesia ed alla scienza; negarono la storia d'Eva, la sapienza di Licurgo e penetrarono nella tenda di Sara. Da ogni paese da ogni secolo attinsero avvertimenti e prove. Invocano Ruth, Aspasia etaira educatrice di Socrate, Lucrezia, Anna Grey.

Secondo la nuova scuola di Elisa Farnham e di Elisabetta Denton le facoltà dell'uomo sono rudimentali, paragonate con quelle della donna, essere più perfetto, più fine, più svelto, più sensibile. L'uomo sta al gorilla come la donna all'uomo. La superiorità della donna non consiste nella differenza di pochi gradi, ma è reale, organica, sta nella qualità del suo cervello, nella delicatezza dei suoi tessuti. Se la natura, come sembra, opera per serie ascendentali, la donna è un grado oltre l'uomo nell'elevarsi della natura verso la forma della vita angelica. La facoltà per eccellenza della donna è l'intuizione. Un essere è tanto più perfetto quanto è più complesso; l'organismo femminino è assai più complesso di quello dell'uomo. E tutto questo Elisa proclama seriamente e pensatamente.

Il 1842, lo stesso anno in cui Jao Smith ricevè dal cielo l'ordine di stabilire la pluralità delle donne, balenò a Elisa Farnham questo nuovo codice della rivolta della donna.

Elisa non insegna una teologia speciale. Respinge Pietro e Paolo, Lutero e Cranmer. Ha fede solamente in Swedenborg; Pietro e Paolo collocarono la donna al disotto dell'uomo. Il suo tempio non è anche costruito è vero, ma la nuova fede dicesi che abbia molti credenti in tutte le città popolose degli Stati Uniti.

Che cosa può aver provocato quelle nuove idee della donna? Forse lo spettacolo della opulenza a contrasto con la propria miseria ha irritato una classe di donne agli Stati Uniti? Forse ne va cercata la origine nella religione protestante, nelle conseguenze del libero esame, che si manifestano adesso con tanta veemenza nell'ordine religioso come in quello sociale? È un fatto che da quel turbinio di idee è uscito un sentimento che può essere fatale, la ripugnanza alla maternità.

« A Providenza, metropoli del Rhode Island, città per molti rispetti modello, bella e pulita, dice il Dixon, piena di attività, io ebbi una conversazione con una signora, la quale pigliava semplicemente i fatti come li conosce, mi diceva a Worcester, a Springfield, a New Haven e in molti altri centri delle più pure città americane. Ed ecco la spiegazione che ne dava: « Il primo dovere di una donna è quello di apparir bella agli occhi degli uomini per attirarli e esercitare su di essi una benefica influenza, non di essere una schiava domestica, una serva della camera dei bambini, della cucina ecc. Le cose che nocciono a una donna sono contro il suo interesse ed ha diritto di respingerle come un uomo respingerebbe una imposta ingiusta. Il primo pensiero di una donna deve essere per suo marito e per se stessa come sua compagna in questo mondo. Nissuno dovrebbe interporsi tra questi due esseri. » Mi permisi di domandare a quella signora, in presenza di suo marito, se reputava i figli un impedimento tra il padre e la madre, e aggiunsi che avevo due figli e tre figlie e non avevo mai pensato a questo. » Sono un impedimento, mi rispose arditamente, portano via il tempo della madre, appassiscono la sua bellezza, e le rovinano la vita. Se passeggiate nelle vie vedrete cento giovanette delicate giunte all'età da marito; tra un anno possono essere maritate, tra dieci anni saranno streghe e vecchie. Nissun uomo se ne occuperà, perchè non saranno più belle. I mariti non vedranno più lo splendore degli occhi, l'incarnato delle guancie; avranno dato la vita loro ai figli. »

Il suffragio dei negri, i diritti di Stato, la ricostituzione, che sono gli argomenti del giorno, son cose da nulla paragonate a questa rivoluzione, a questo cambiamento morale e sociale delle relazioni dell'uomo con la donna, a questa riforma del pensiero meglio che della società.

Secondo il Dixon questo sentimento dissolvente si diffonde non poco ed ha conseguenze gravissime negli Stati della Nuova Inghilterra. Le giovani della Nuova Inghilterra prendono marito, ma di rado divengono madri. Nell'Occidente americano spesso l'uomo rimane celibe; ma coloro che si ammogliano hanno una moltitudine di figlioli. Da questo stato di cose procede un fatto singolare e del quale i pensatori americani si preoccupano con molta sollecitudine. La razza primitiva, quella de' coloni, l'antica stirpe inglese diminuisce lentamente. La tradizione nazionale sta in quella razza, e non nelle popolazioni di avventurieri di ogni nazione che hanno popolato gli Stati Uniti. Pur nondimeno, seguitando così le cose, a poco a poco la potenza nazionale passerà dalla razza inglese legittimamente dominatrice, agli Irlandesi o ai Tedeschi. Secondo la costituzione degli Stati Uniti il numero fa la forza; il numero fa le leggi, il numero paga le tasse, il numero coi voti dispone della terra. La potenza sta nella maggioranza, e nel Massachusetts la maggioranza passa ai poveri irlandesi, ai circoli feniani ecc. Per ora la proporzione degli stranieri è di uno su cinque; ma i figlioli di questa minoranza estera oltrepassano quelli della maggioranza indigena, ogni anno le proporzioni possono mutare. Tra venti anni que' giovanetti stranieri saranno la maggioranza nel Massachusetts.

(*Continua*)

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

TABELLA DELLE MERCURIALI, NUMERO 25.

Prezzi degli infradescritti prodotti agrari venduti dal 15 al 20 del mese di giugno 1868 nei seguenti mercati.

MERCATI	FRUMENTO (per ettolitro) TENERO		DURO		GRANTURCO (per ettolitro)		SEGALE (per ettolitro)		AVENA (per ettolitro)		RISO (per ettolitro) NOSTRANO		BERTONE		ORZO (per ettolitro)		VINO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA (per ettolitro) 1ª Qualità		2ª Qualità		LEGNA (per miriagramma) FORTE		DOLCE		FIENO (per miriagr.)		PAGLIA (per miriagr.)		PANE (per chilogramma) 1ª Qualità		2ª Qualità	
	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass	Min.	Mass	Min	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass	Min.	Mass	Min.
	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
Alessandria	27 »	25 »	»	»	15 25	13 25	»	»	»	»	37 50	30 50	»	»	»	»	46 »	36 »	225 »	225 »	162 »	162 »	» 30	» 30	» 27	» 27	» 95	» 75	» 25	» 22	» 51	» 51	» 44	» 44
Asti	26 »	23 85	»	»	15 15	14 55	16 »	16 »	11 25	11 25	32 10	32 10	»	»	»	»	48 »	35 »	»	»	»	»	» 31	» 20	»	»	1 »	» 60	» 47	» 30	» 50	» 50	» 41	» 41
Casale	25 75	25 75	»	»	14 25	12 75	»	»	12 »	12 »	35 75	31 25	»	»	»	»	37 »	17 »	235 »	206 »	185 50	148 »	» 47	» 36	» 31	» 25	» 85	» 72	» 24	» 22	» 50	» 47	» 42	» 39
Tortona	26 78	25 »	»	»	13 21	12 14	»	»	»	»	35 20	32 80	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 22	» 15	»	»	»	»	»	»	» 52	» 52	» 49	» 49
Ancona	22 »	21 50	»	»	12 50	12 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	35 »	33 »	190 »	180 »	170 »	160 »	» 35	» 30	» 35	» 30	» 85	» 75	» 47	» 45	» 75	» 75	» 60	» 60
Aquila	23 84	22 44	»	»	16 83	16 83	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	30 »	25 »	190 »	190 »	150 »	150 »	» 18	» 18	» 20	» 20	» 90	» 90	» 27	» 27	» 41	» 41	» 27	» 27
Arezzo																																		
Anghiari	29 11	24 60	»	»	16 40	15 99	»	»	6 76	6 56	»	»	»	»	16 81	16 81	23 81	19 33	180 »	180 »	171 »	165 »	»	»	»	»	» 90	» 75	» 30	» 30	» 45	» 45	» 42	» 39
Ascoli	21 42	19 72	21 »	21 »	14 »	13 57	»	»	7 »	6 43	»	»	»	»	»	»	42 50	32 50	157 50	147 50	125 »	117 »	»	»	»	»	» 55	» 50	» 35	» 30	» 44	» 44	» 32	» 32
Avellino	29 70	28 94	28 49	26 39	20 27	17 60	14 33	13 77	10 71	10 71	»	»	»	»	9 18	8 80	»	»	170 »	170 »	144 50	144 50	» 22	» 21	» 23	» 22	»	»	»	»	» 38	» 38	» 34	» 30
Benevento	27 94	24 94	26 24	25 38	19 13	19 13	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	35 »	30 »	166 »	166 »	156 »	156 »	»	»	»	»	1 10	1 10	»	»	» 41	» 41	» 36	» 36
Bergamo	26 27	23 93	»	»	14 37	12 65	»	»	9 »	7 50	30 50	28 50	27 »	25 20	14 »	12 »	60 »	35 »	190 »	172 »	157 »	145 »	» 25	» 20	»	»	» 88	» 84	» 36	» 32	» 64	» 54	» 50	» 46
Treviglio	26 25	25 »	»	»	12 80	11 50	»	»	8 80	7 »	»	»	»	»	9 30	8 50	»	»	»	»	»	»	» 30	» 22	» 17	» 12	» 73	» 70	» 36	» 30	» 48	» 48	» 35	» 35
Bologna																																		
Imola	25 41	24 68	»	»	11 25	11 25	»	»	9 30	9 30	38 46	38 46	25 12	25 12	»	»	50 »	25 »	173 85	173 85	165 »	165 »	» 28	» 28	»	»	» 75	» 75	» 30	» 30	» 40	» 40	» 40	» 40
San Giovanni in Persiceto	25 46	25 12	28 75	28 20	13 31	12 40	14 55	16 16	7 50	7 20	36 30	33 50	36 10	34 25	11 25	11 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 48	» 48	» 48	» 48
Belluno	28 84	26 50	»	»	15 96	15 50	17 50	16 95	»	»	38 »	36 54	»	»	11 60	11 38	43 »	41 »	232 »	228 »	194 »	190 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 55	» 55	» 53	» 53
Feltre	28 69	28 69	»	»	19 75	19 75	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	246 50	246 50	198 »	198 »	» 20	» 20	» 19	» 19	»	»	»	»	» 56	» 56	» 50	» 50
Brescia	28 66	23 »	»	»	15 »	13 33	16 33	15 66	8 »	7 »	36 »	30 »	»	»	»	»	36 »	22 »	208 »	208 »	180 »	180 »	» 26	» 21	» 20	» 18	» 55	» 50	»	»	» 51	» 61	» 37	» 37
Chiari	28 57	26 »	»	»	14 28	13 42	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 26	» 26	» 18	» 18	» 60	» 60	» 36	» 36	» 52	» 52	» 36	» 36
Verolanuova	27 01	22 66	»	»	13 67	13 »	»	»	»	»	31 33	28 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 50	» 10	» 50
Cagliari	»	»	31 60	26 02	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	6 50	6 »	50 »	45 »	120 »	120 »	00 »	100 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 55	» 50	» 45	» 40
Caltanissetta																																		
Campobasso	26 39	24 86	25 69	24 10	19 11	19 11	»	»	10 81	10 81	»	»	»	»	10 81	10 81	50 »	45 »	150 »	150 »	132 »	132 »	» 20	» 20	» 25	» 25	» 60	» 60	» 40	» 40	» 39	» 39	» 31	» 31
Caserta	23 61	27 08	»	»	17 90	17 90	»	»	9 94	9 94	»	»	»	»	10 71	10 71	42 »	32 »	175 »	175 »	165 »	165 »	»	»	»	»	»	»	» 20	» 20	» 38	» 38	» 29	» 24
Catania	24 »	22 99	26 29	24 25	16 09	15 06	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	39 08	25 28	150 »	140 »	119 »	113 69	» 25	» 24	»	»	»	»	» 25	» 25	» 44	» 44	» 37	» 37
Palagonia																																		
Catanzaro																																		
Chieti																																		
Como																																		
Laveno	26 90	25 50	»	»	14 80	14 20	17 50	16 30	9 80	9 60	30 »	28 »	»	»	»	»	26 »	22 »	»	»	»	»	» 30	» 25	» 25	» 20	»	»	» 25	» 20	» 46	» 46	» 44	» 44
Lecco	25 98	24 61	»	»	14 50	13 »	18 80	17 10	10 30	9 40	32 80	29 50	»	»	14 60	13 80	50 »	25 »	215 »	215 »	190 »	165 »	» 30	» 28	» 28	» 26	»	»	» 30	» 36	» 44	» 44	» 42	» 42
Merate	25 20	23 80	23 80	23 10	12 90	12 20	15 »	14 30	11 90	11 20	31 50	29 40	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 85	» 75	» 50	» 40	» 45	» 45	» 32	» 32
Varese	27 36	25 30	»	»	15 72	13 68	16 42	15 04	11 62	10 94	31 46	27 36	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Cosenza	33 25	30 75	»	»	22 61	22 64	21 65	20 65	5 50	5 50	»	»	»	»	10 40	10 40	52 »	47 »	185 »	185 »	185 »	185 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 47	» 42	» 37
Crema	26 »	23 50	»	»	13 50	13 »	13 50	13 50	9 60	9 60	30 »	29 »	»	»	»	»	50 »	42 »	211 20	211 20	171 60	171 60	» 23	» 23	» 25	» 25	» 96	» 74	» 32	» 26	» 48	» 48	» 48	» 48
Cuneo	26 50	23 75	»	»	15 25	13 50	»	»	»	»	35 »	33 75	32 75	31 50	»	»	50 »	40 »	243 »	243 »	210 90	210 90	» 28	» 26	» 23	» 21	» 60	» 55	»	»	» 49	» 46	» 41	» 30
Alba	26 50	24 80	»	»	15 50	14 50	»	»	»	»	35 »	34 50	»	»	»	»	40 50	26 10	242 90	241 70	229 40	195 »	» 28	» 25	» 20	» 18	» 70	» 65	» 45	» 38	» 60	» 60	» 49	» 39
Mondovì	26 51	25 61	»	»	14 40	14 20	18 50	18 50	10 50	10 35	32 60	32 60	»	»	»	»	48 »	32 »	»	»	»	»	» 30	» 20	» 20	» 14	» 55	» 55	» 31	» 31	» 52	» 52	» 44	» 44
Saluzzo	26 67	24 07	»	»	15 61	13 87	16 27	16 27	11 71	11 71	34 69	34 69	»	»	15 18	15 18	»	»	270 »	260 »	250 »	230 »	»	»	»	»	» 65	» 60	» 40	» 40	» 53	» 50	» 45	» 33
Savigliano	26 02	24 30	»	»	14 53	13 05	18 »	18 »	»	»	34 80	32 62	»	»	»	»	44 »	28 »	»	»	»	»	» 30	» 20	» 22	» 17	» 58	» 55	» 45	» 40	» 52	» 49	» 44	» 33
Ferrara	24 12	21 71	»	»	17 67	12 86	»	»	10 45	9 65	43 52	41 07	»	»	12 86	12 06	38 74	22 89	201 52	192 76	157 71	155 08	»	»	»	»	» 51	» 46	» 31	» 23	» 59	» 48	» 44	» 41
Cento	25 84	25 30	»	»	13 70	13 »	»	»	8 30	8 10	36 50	33 70	»	»	11 50	11 30	40 »	30 »	190 »	190 »	150 »	150 »	» 40	» 40	» 30	» 30	»	»	»	»	» 50	» 50	» 60	» 50
Firenze	32 15	26 »	30 10	29 07	15 05	14 36	»	»	10 25	7 85	»	»	46 26	34 48	»	»	52 43	28 29	177 81	170 33	167 34	162 60	» 27	» 24	» 23	» 22	1 54	» 69	» 38	» 34	» 59	» 55	» 47	» 44
Empoli																																		
Foggia	28 23	24 37	28 16	23 68	»	»	»	»	8 60	7 61	»	»	»	»	8 60	8 60	42 »	37 »	114 42	114 42	114 42	114 42	» 28	» 28	» 17	» 17	»	»	»	»	» 46	» 46	» 44	» 44
Forlì	24 93	20 20	»	»	11 08	10 38	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	50 »	25 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 45	» 45	» 40	» 40
Cesena	23 88	21 71	»	»	10 85	10 85	»	»	7 96	7 96	»	»	»	»	»	»	40 »	25 »	165 23	165 23	165 23	165 23	»	»	»	»	» 30	» 80	» 37	» 30	» 43	» 43	» 35	» 35
Morciano di Romagna	22 »	20 »	»	»	14 10	14 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Genova	33 »	22 75	32 »	28 »	17 42	16 57	16 »	16 »	»	»	36 45	35 23	32 40	31 99	15 »	9 50	38 »	26 »	190 »	185 »	180 »	176 »	» 45	» 40	»	»	1 10	» 90	»	»	» 54	» 48	» 36	» 32
Alassio																																		
Savona	33 »	25 »	32 »	27 50	18 »	17 50	»	»	»	»	35 50	35 »	31 »	30 »	»	»	40 »	28 »	232 »	220 »	200 »	190 »	» 20	» 18	» 18	» 16	» 70	» 65	» 40	» 36	» 50	» 50	» 48	» 46
Girgenti																																		
Lecce	27 54	25 24	28 30	27 51	»	»	»	»	6 12	5 36	38 50	38 50	34 24	34 24	7 82	7 72	27 63	25 12	131 55	131 55	121 25	121 25	»	»	»	»	»	»	»	»	» 38	» 38	» 34	» 34
Livorno	29 60	23 70	32 14	30 06	12 25	11 10	17 50	16 80	»	»	»	»	»	»	11 90	11 20	44 »	33 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 90	» 80	» 45	» 40	» 51	» 51	» 45	» 45
Lucca	27 71	25 79	»	»	14 05	13 68	»	»	9 57	9 57	23 40	22 30	»	»	»	»	73 »	30 »	180 20	180 20	175 »	164 »	» 25	» 25	» 30	» 30	1 10	» 90	» 35	» 30	» 48	» 48	» 44	» 44
Macerata	22 50	20 »	»	»	12 10	12 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	30 »	25 »	200 »	200 »	180 »	160 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 50	» 39	» 39
Sanseverino	24 03	21 34	»	»	13 24	12 25	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	30 »	30 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 60	» 60	» 46	» 46
Mantova																																		
Gonzaga																																		
Ostiglia	25 »	23 »	»	»	14 50	13 50	»	»	»	»	39 »	37 50	35 »	34 »	»	»	»	»	175 »	165 »	150 »	140 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 44	» 44	» 38	» 38
Massa																																		
Messina																																		
Milano	25 64	24 60	»	»	13 63	13 06	15 04	13 78	10 50	9 50	33 55	32 »	»	»	»	»	76 »	44 »	260 »	260 »	240 »	240 »	» 44	» 44	» 32	» 30	1 10	1 »	» 42	» 40	» 50	» 50	» 37	» 37
Gallarate																																		
Lodi	24 62	22 57	»	»	13 33	11 62	19 15	17 78	8 97	7 77	27 36	23 94	24 62	23 25	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 84	» 46	» 32	» 28	» 56	» 54	» 46	» 44
Melegnano																																		
Saronno	21 40	20 73	25 99	25 30	15 04	13 22	17 10	16 40	11 62	11 29	31 46	31 »	29 56	29 18	»	»	»	»	»	»	»	»	» 32	» 30	» 22	» 20	» 91	» 78	» 32	» 30	» 45	» 45	» 45	» 45
Modena	26 08	23 71	28 45	27 66	14 22	13 82	»	»	10 27	9 48	35 07	34 12	33 20	32 23	14 61	14 22	39 29	34 38	189 »	171 »	163 80	153 »	» 28	» 27	» 25	» 24	» 80	» 75	» 35	» 30	» 57	» 54	» 52	» 46
Carpi	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	32 52	16 26	»	»	»	»	»	»	»	»	» 70	» 65	»	»	» 47	» 45	» 44	» 42
Mirandola	25 30	23 66	»	»	»	»	»	»	»	»	40 »	36 »	»	»	»	»	»	»	210 »	200 »	150 »	140 »	» 32	» 28	» 25	» 22	»	»	»	»	» 64	» 53	» 51	» 51
Pavullo	25 »	24 50	»	»	15 10	15 »	»	»	»	»	40 »	38 »	»	»	»	»	30 »	25 »	235 »	235 »	230 »	225 »	» 20	» 18	» 18	» 16	» 62	» 60	» 30	» 28	» 40	» 40	» 38	» 36
Napoli	34 01	33 27	34 42	25 24	20 65	19 89	»	»	11 47	11 09	43 07	38 25	»	»	13 »	13 »	46 75	29 22	190 73	185 97	166 89	162 12	» 23	» 23	» 26	» 26	» 76	» 71	» 43	» 33	» 45	» 45	» 40	» 40
Castellammare	30 »	28 »	33 »	30 »	10 »	9	14 »	13 »	11 »	10 »	34 »	32 »	30 »	33 »	10 »	9 »	38 »	28 »	148 »	138 »	136 »	131 »	» 30	» 25	» 25	» 20	1 »	» 95	»	»	» 40	» 40	» 35	» 30
Novara	26 10	25 30	»	»	15 »	13 50	16 60	15 »	»	»	29 50	27 70	24 75	24 75	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 78	» 77	»	»	» 47	» 47	» 29	» 29
Arona	26 25	24 50	»	»	16 25	14 75	16 50	15 75	»	»	32 »	30 »	»	»	»	»	44 »	28 »	»	»	»	»	» 26	» 24	» 18	» 15	» 70	» 50	» 40	» 26	» 47	» 47	» 45	» 45
Pallanza	26 65	25 28	»	»	15 72	15 03	18 45	16 05	»	»	29 10	28 02	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 43	» 43	» 34	» 34
Vercelli	25 66	24 58	»	»	15 90	14 46	15 54	13 73	»	»	28 18	26 74	»	»	»	»	38 »	28 »	»	»	»	»	» 31	» 29	»	»	» 80	» 77	» 35	» 24	» 50	» 50	» 44	» 44
Padova	22 43	19 84	»	»	13 95	12 16	13 80	13 51	9 20	7 48	42 27	39 25	37 95	31 08	14 38	12 65	45 60	25 11	»	»	»	»	» 28	» 24	» 31	» 27	» 56	» 53	» 24	» 22	» 69	» 69	» 60	» 60
Camposampiero	25 »	24 »	27 »	25 »	15 »	13 »	11 »	10 »	10 »	9 »	»	»	»	»	11 »	10 »	36 »	18 »	»	»	»	»	» 30	» 25	» 20	» 18	»	»	» 35	» 30	» 50	» 45	» 40	» 35
Cittadella	22 83	22 41	»	»	14 50	13 80	»	»	10 76	9 90	36 »	31 »	»	»	»	»	50 »	40 »	250 »	250 »	175 »	175 »	» 30	» 28	» 25	» 23	»	»	» 3	» 37	» 51	» 48	» 45	» 43
Conselve	22 36	20 37	»	»	12 51	11 30	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	41 57	27 71	»	»	»	»	» 29	» 29	» 20	» 20	»	»	»	»	»	»	»	»
Este	21 10	19 40	»	»	13 »	12 50	»	»	6 72	6 »	34 80	33 40	»	»	»	»	30 10	28 40	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 52	» 50	» 47	» 45
Monselice	29 »	26 »	»	»	15 »	14 »	»	»	»	»	»	»	»	»	16 »	14 »	41 »	21 »	175 »	175 »	150 »	150 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 54	» 54	» 46	» 36
Montagnana	23 29	23 29	»	»	13 09	12 93	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 56	» 56	»	»	» 57	» 57	» 57	» 57
Palermo	31 50	30 29	32 45	31 »	»	»	»	»	14 87	13 50	»	»	»	»	16 74	16 »	62 »	51 »	200 80	200 80	192 40	192 40	»	»	»	»	»	»	»	»	» 70	» 70	» 68	» 68
Parma	27 50	22 »	25 50	22 »	15 »	12 »	»	»	10 90	10 40	40 87	39 87	39 87	38 87	12 20	11 20	35 40	17 21	221 78	200 08	162 58	155 88	» 22	» 19	» 19	» 17	» 64	» 64	» 22	» 22	» 43	» 43	» 31	» 31
San Secondo	24 87	23 38	»	»	11 26	10 85	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 45	» 39	» 33	» 27
Pavia																																		
Mortara	27 50	25 »	»	»	15 »	13 33	16 67	15 83	»	»	26 45	25 42	23 33	22 50	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 46	» 46	» 37	» 37
Vigevano	27 50	26 67	»	»	15 84	15 »	17 50	16 67	10 80	10 80	27 50	26 67	»	»	»	»	»	»	187 »	187 »	170 »	144 »	» 26	» 26	» 22	» 22	1 »	» 70	» 25	» 25	» 46	» 46	» 44	» 25
Voghera	28 60	25 35	»	»	13 57	12 50	»	»	9 45	9 03	33 96	33 30	»	»	»	»	48 »	32 »	»	»	»	»	» 26	» 20	» 20	» 18	» 86	» 66	» 24	» 22	» 50	» 50	» 43	» 43
Perugia	24 88	22 15	27 90	24 08	16 80	13 96	»	»	12 40	10 »	»	»	»	»	14 07	12 25	»	»	142 21	142 21	129 07	129 07	» 30	» 30	» 23	» 23	»	»	»	»	» 55	» 55	» 45	» 45
Foligno	24 14	22 94	27 »	26 45	12 31	11 42	»	»	10 86	10 86	41 05	41 05	»	»	12 67	12 67	34 09	29 22	123 88	123 88	120 19	120 19	» 24	» 24	»	»	» 90	» 90	» 27	» 27	» 39	» 39	» 36	» 36
Rieti	25 78	23 70	»	»	16 74	15 33	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	40 »	30 »	150 »	150 »	150 »	150 »	»	»	»	»	1 03	1 03	»	»	» 45	» 45	» 37	» 37
Spoleto	29 37	25 »	»	»	15 »	14 37	»	»	10 »	9 »	»	»	»	»	»	»	34 »	32 »	152 20	152 20	115 »	112 80	»	»	»	»	» 90	» 90	» 30	» 30	» 55	» 55	» 40	» 40
Terni	27 50	25 »	»	»	15 »	13 75	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	50 »	40 »	126 90	126 90	126 90	126 90	»	»	»	»	1 20	1 20	»	»	» 60	» 60	» 50	» 50
Pesaro	20 »	20 »	»	»	11 96	11 96	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	30 »	30 »	162 »	162 »	162 »	162 »	» 21	» 21	»	»	» 67	» 67	»	»	» 39	» 39	» 35	» 35
Pergola	25 31	21 95	»	»	13 55	12 83	»	»	»	»	»	»	»	»	8 91	8 55	»	»	175 »	162 50	150 »	137 50	»	»	»	»	»	»	»	»	» 51	» 51	» 46	» 46
Piacenza	29 15	25 55	»	»	14 35	12 90	17 23	15 70	9 76	9 48	37 »	36 12	»	»	»	»	50 »	30 »	276 »	266 80	230 »	220 80	» 32	» 28	» 26	» 24	» 82	» 78	» 43	» 39	» 52	» 52	» 32	» 32
Caorso	24 70	21 41	»	»	13 73	13 50	»	»	»	»	40 »	35 20	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 65	» 60	» 35	» 25	» 48	» 48	» 32	» 32
Pisa																																		
Porto Maurizio	33 »	32 50	31 »	30 »	17 »	16 50	»	»	»	»	30 »	30 »	22 »	21 50	»	»	32 50	27 50	200 »	195 »	165 »	160 »	»	»	»	»	1 20	1 15	»	»	» 50	» 50	» 40	» 40
Potenza	25 80	25 04	25 04	24 28	»	»	»	»	9 86	9 86	»	»	»	»	11 38	11 38	25 »	25 »	180 »	180 »	160 »	160 »	»	»	»	»	» 81	» 81	» 21	» 21	» 40	» 40	» 30	» 30
Ravenna	23 80	23 60	25 60	25 28	11 32	11 08	10 45	10 21	8 70	8 52	29 90	29 60	»	»	»	»	30 68	14 88	188 »	180 40	173 »	169 06	»	»	»	»	» 72	» 71	»	»	» 48	» 48	» 38	» 38
Faenza	25 47	23 07	»	»	10 66	10 31	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 66	» 55	» 49	» 37
Lugo	25 17	24 58	»	»	11 71	11 12	15 22	14 61	11 71	11 12	40 50	34 10	»	»	12 29	11 »	»	»	235 60	235 60	194 »	194 »	» 28	» 25	» 25	» 22	» 62	» 55	» 28	» 25	» 43	» 43	» 34	» 34
Reggio (Emilia)	24 »	23 50	» 25	» 25	13 »	12 »	»	»	9 »	8 80	35 »	34 60	34 »	33 »	11 »	10 »	38 »	34 »	218 »	215 »	214 »	211 »	» 34	» 34	» 33	» 33	» 64	» 64	» 32	» 32	» 49	» 49	» 43	» 43
Guastalla	23 53	23 53	»	»	12 23	12 23	»	»	8 73	8 73	40 »	40 »	33 16	33 16	»	»	40 »	28 »	205 »	200 »	182 »	180 »	» 32	» 32	» 28	» 28	» 80	» 80	» 25	» 25	» 41	» 41	» 35	» 35
Rovigo	21 28	21 28	22 29	20 24	14 21	12 67	»	»	8 27	8 27	»	»	»	»	»	»	31 44	27 96	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 63	» 63	» 48	» 43
Salerno	27 56	25 91	»	»	20 79	20 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	180 10	180 10	172 »	172 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 43	» 43	» 33	» 33
Pagani																																		
Sassari	»	»	30 55	27 77	»	»	»	»	»	»	33 »	25 »	»	»	11 66	9 44	36 »	32 »	160 »	160 »	146 66	146 66	»	»	»	»	»	»	»	»	» 55	» 50	» 45	» 25
Siena	27 36	24 62	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	35 37	25 73	174 »	173 2	171 20	161 20	»	»	»	»	» 93	» 85	» 60	» 48	» 52	» 50	» 44	» 40
Montepulciano	28 73	27 30	»	»	15 51	15 51	18 38	18 38	»	»	»	»	»	»	»	»	44 »	23 55	155 88	155 88	152 34	152 34	»	»	»	»	» 87	» 71	»	»	» 51	» 51	» 45	» 45
Teramo																																		
Torino	26 »	24 »	»	»	16 25	14 75	15 50	14 60	12 25	10 75	31 30	28 20	»	»	»	»	56 »	32 »	260 »	235 »	230 »	190 »	» 46	» 40	» 35	» 27	1 »	» 95	» 40	» 35	» 52	» 52	» 42	» 38
Carmagnola	24 30	22 75	»	»	13 86	12 56	15 60	15 16	12 13	11 70	34 65	32 48	»	»	»	»	»	»	250 »	250 »	220 »	220 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 47	» 47	» 44	» 44
Chivasso	26 24	24 29	»	»	15 62	13 88	»	»	10 81	10 41	30 80	27 11	26 67	24 91	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 60	» 55	» 35	» 30	» 49	» 46	» 46	» 30
Ivrea	25 68	25 58	»	»	15 91	15 81	16 78	16 68	10 93	10 83	30 42	30 32	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 30	» 28	» 23	» 20	» 65	» 60	» 40	» 35	» 65	» 60	» 55	» 50
Pinerolo	24 77	23 01	»	»	15 66	13 92	13 92	12 18	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Susa	29 »	28 50	28 »	27 »	19 50	19 25	19 50	19 »	10 75	10 50	36 »	36 »	»	»	14 »	13 50	48 »	32 »	»	»	»	»	» 28	» 28	» 18	» 18	» 70	» 65	» 40	» 35	» 55	» 50	» 45	» 35
Trapani																																		
Treviso	32 65	32 11	»	»	17 37	16 71	23 07	19 46	10 16	9 44	39 56	37 03	»	»	»	»	49 87	21 06	235 52	235 52	182 83	182 85	» 23	» 23	» 24	» 24	1 14	» 85	» 34	» 16	» 68	» 68	» 48	» 48
Conegliano	28 »	28 »	»	»	15 55	15 25	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 66	» 65	» 56	» 56
Montebelluna	24 18	23 61	»	»	14 57	14 39	18 43	16 14	12 09	11 51	»	»	»	»	»	»	46 16	25 64	207 74	207 74	152 34	152 34	»	»	»	»	»	»	»	»	» 56	» 55	» 46	» 46
Motta																																		
Oderzo																																		
Vittorio																																		
Udine	23 62	22 14	»	»	15 71	15 21	14 35	13 67	9 92	9 87	»	»	»	»	12 91	12 85	44 13	29 »	251 57	181 12	154 30	154 30	» 31	» 30	» 21	» 20	» 72	» 57	36	» 23	» 48	» 48	» 41	» 41
Latisana	»	»	»	»	15 39	14 13	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 54	» 54	» 40	» 40
Spilimbergo	23 33	20 89	»	»	15 23	14 72	11 66	11 11	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 48	» 40	» 35
San Daniele	26 49	25 61	»	»	16 »	15 46	11 26	10 95	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 20	» 20	»	»	»	»	» 36	» 36	» 46	» 46	» 46	» 46
Verona	23 34	19 80	»	»	14 36	12 61	13 71	12 76	»	»	37 25	31 80	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1 09	» 66	» 33	» 32	» 57	» 57	» 51	» 51
Isola della Scala	21 63	17 43	»	»	14 13	13 25	11 51	10 46	»	»	31 40	29 30	»	»	»	»	54 46	10 76	216 66	196 05	175 45	150 31	» 24	» 21	» 19	» 17	» 62	» 57	» 25	» 23	» 50	» 50	» 47	» 43
Soave	23 »	21 90	25 60	25 »	14 10	13 40	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 60	» 40	» 20	» 19	» 52	» 52	» 50	» 50
Valeggio	23 66	23 66	»	»	15 55	15 55	»	»	»	»	32 »	32 »	»	»	»	»	43 »	43 »	144 »	144 »	144 »	144 »	» 26	» 26	» 24	» 24	» 65	» 65	» 42	» 42	» 50	» 50	» 50	» 50
Villafranca	23 69	21 58	»	»	15 48	15 »	»	»	10 »	9 63	34 »	30 »	29 27	29 27	»	»	51 »	20 »	182 »	182 »	162 »	162 »	» 25	» 25	»	»	» 70	» 70	» 40	» 40	» 50	» 50	» 30	» 30
Vicenza																																		
Bassano	26 »	23 77	23 32	19 73	14 12	13 46	16 14	15 69	10 09	9 87	37 10	32 67	»	»	16 85	14 60	»	»	»	»	»	»	» 37	» 35	» 27	» 25	»	»	» 30	» 28	» 50	» 50	» 47	» 47
Lonigo	22 70	21 45	22 70	21 45	13 50	12 [illegible]	»	»	9 12	8 54	36 4[illegible]	34 15	34 17	32 60	»	»	36 »	21 50	»	»	»	»	»	»	» 24	» 24	» 65	» 65	» 32	» 22	» 44	» 44	» 34	» 34
Schio	24 80	24 »	24 95	23 11	15 2[illegible]	12 9[illegible]	»	»	8 »	7 10	38 32	36 97	»	»	11 »	13 50	40 »	25 »	182 50	179 »	140 12	139 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 55	» 55	» 45	» 45
Thiene	24 03	21 26	»	»	14 79	13 40	18 49	16 64	9 70	8 78	38 82	34 20	31 20	29 58	»	»	50 »	25 »	188 »	162 »	150 »	135 »	» 23	» 20	» 18	» 16	» 56	» 56	» 33	» 31	» 60	» 60	» 50	» 50

Firenze, 17 luglio 1868

Il Direttore capo della 1ª Divisione
BIAGIO CARANTI

FRANCESCO BARBERIS, *gerente*.

Dichiarazione di guarigione.

Per debito di profonda riconoscenza fo di pubblica ragione il fatto seguente: Da più di otto anni una mia prediletta figlia, per nome Caterina, viveva travagliata da continui dolori di stomaco, seguiti da vomito. Nè valse la cura di distinti medici che con serio indefesso nulla lasciarono d'intentato che loro suggerisse l'arte e la loro capacità, e sono giunti a dirmi francamente che l'esistenza di mia figlia era così fragile che non poteva prolungarsi tant'oltre e che una nuova emottisi, la quale non era lontana, la avrebbe tratta al sepolcro. Quando già queste parole ci avevano tolto ogni più lieve speranza, una circostanza venne a rianimarci. Una persona di nostra conoscenza c'indusse ad affidare la cura della figlia al professor Caravaglios M. oculista, membro onorario dell'Istituto Filotecnico Nazionale di Firenze, il di cui nome è stato menzionato con molti elogi nei giornali di Firenze. Al cominciare della cura del già lodato professore, la quale era a seconda del suo nuovo sistema ch'egli chiama ipnologico, la nostra fiducia in lui non era intiera, dubitando che il suo metodo di curare colla ipnologia non fosse che un apparato misterioso di ciarlataneria; ma la nostra meraviglia fu grande, indescrivibile, allorchè vedemmo in brevi giorni il miglioramento, in due mesi la guarigione evidente, incontrastabile, poichè la ridusse in tale stato da sembrare che le sue fibre mai siano state turbate da nessuna sofferenza. Io stesso che da quattro anni mi trovavo affetto agli occhi da granulazioni senza che nessun medico fosse riuscito, non che a risolvere, ma a migliorare la mia malattia, mi trovo ora in via di rapida guarigione mediante la cura del medesimo signor Caravaglios, il quale si occupa precisamente di questo genere di malattie. I suoi fatti possono essere constatati da moltissime persone del vicinato, e a lode del vero devo soggiungere che il lodato professore in ultimo è stato sì gentile da contentarsi dei soli due terzi del prezzo stabilito.

Firenze, a dì 21 luglio 1868.

MICHELE GIUNTINI, negoziante
via degli Alfani, n. 6, primo piano.

2462

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE DELLE ACQUE E STRADE

AVVISO.

Essendo intendimento del Governo di accelerare per quanto possibile l'eseguimento dei lavori del porto di Napoli, si previene il pubblico che il termine dei fatali, stabilito in quindici giorni dopo il deliberamento, come risulta dall'avviso in data 2 corrente mese di questo stesso Dicastero, rimane ridotto a giorni cinque.

Firenze, 20 luglio 1868.

Per detta Direzione Generale

2494 A. Verardi, capo sezione.

BANCA NAZIONALE NEL REGNO D'ITALIA

DIREZIONE GENERALE

AVVISO.

(3ª pubblicazione)

Il signor C. P. Spanna, agente di cambio, domiciliato a Torino, ha domandato la rettifica nel nome di *Beria* avv. Tommaso fu Ignazio, del certificato d'iscrizione n. 2218 per azione 1, emesso il 6 giugno corrente dalla sede di Torino in capo a *Bernis* avv. Tommaso fu Ignazio, allegando che quest'ultima intestazione proveniva da un equivoco di nome, e producendo regolari documenti all'appoggio della sua domanda.

Si diffida quindi il pubblico che, trascorso un mese dalla data del presente avviso, non avvenendo opposizioni, sarà fatto luogo alla chiesta rettifica.

Firenze, li 30 giugno 1868. 2218

Banca Mutua Popolare di Firenze

Adunanza Generale Ordinaria.

I signori azionisti della Banca, ai termini dell'articolo 33 dello statuto sociale, sono convocati in adunanza generale per la mattina del 26 del corrente a ore 11, nella sala detta dei Pocoatti nello Ospedale degl'Innocenti, piazza della SS. Annunziata.

Ordine del giorno:

1° Lettura ed approvazione del rapporto quadrimestrale.

2° Elezione del vice presidente e di 6 consiglieri esciti di carica per sorteggio (*).

3° Elezione di un censore.

4° Elezione di cinque soci facenti parte della Commissione elettiva del Comitato di sconto.

Firenze, li 18 luglio 1868.

Visto: *Per il Presidente* — *Il Segretario*
L. BOTTI, consigliere anziano. — L. DEL CORONA.

(*) I consiglieri esciti di carica per sorteggio sono i signori Luigi Del Corona, Leopoldo Botti, cav. avv. Luigi Catti, Eugenio Ballagny, avv. Francesco Bonghen e cav. Luigi Trevellini.

Avvertenza. Alla sede della Banca, piazza dei Giuochi, n. 1, dal giorno 22 corrente si rilascia, dietro presentazione dei rispettivi titoli interinali, il biglietto per poter accedere alla sala, ed ove trovasi ostensibile il rapporto quadrimestrale per chi ne volesse prendere cognizione. 2455

SOCIETÀ DELLE MINIERE DI STAZZEMA

Avviso.

Dietro istanza del signor Ugo Forbes e coerentemente al disposto dell'articolo 20 dello statuto sociale, si fa noto al pubblico che il predetto sig. Ugo Forbes ha dichiarato di avere smarrito o di avere sofferto l'involamento delle azioni segnate dai numeri 65 al 69 inclusive, 101 al 127 inclusive, 129 al 136, e 138 al 144 inclusive.

Si rende ciò di pubblica notizia a tutti gli effetti di ragione.

2460 *Il Segretario*: CARLO BERNABEI.

ANNUNZI

dell'Amministrazione del Giornale del Genio Civile

Firenze, via Ghibellina, numero 107

Regolamenti *per la costruzione, manutenzione e sorveglianza delle strade provinciali, comunali e consorziali.*

Di questi regolamenti, dei quali sono già usciti quelli relativi alle strade della provincia di Verona e di Avellino e parecchi altri sono in corso di esame, sarà fatta dall'Amministrazione del Giornale del Genio Civile una edizione a parte che tutti li comprenderà per ordine cronologico, nessuno eccettuato, e la quale verrà, prima della stampa, collazionata coi rispettivi originali.

Il prezzo d'abbonamento è di cent. 60 per ogni dispensa di 5 a 6 fogli di 16 pagine ciascuno.

La distribuzione ai comuni ed altri corpi morali si farà anche di mano in mano che verrà alla luce ciascun regolamento quando ne facciano apposita domanda.

Le domande di abbonamento dovranno pervenire alla stessa Amministrazione entro il corrente luglio.

Quadro *dei Fari e dei Fanali delle coste d'Italia*, al 1° gennaio 1868, compilato per cura del Ministero dei lavori pubblici, di concerto con quello della marina. — Prezzo di ogni copia L. 1 50.

Istruzioni *per l'eseguimento delle prescrizioni sulle strade comunali* contenute nella legge 20 marzo 1865. — Circolare del ministero dei lavori pubblici di Italia ed annessivi due regolamenti sulle strade vicinali del Belgio e della Savoia. — Prezzo di ogni copia L. 0 40.

Regolamento *sulle derivazioni delle acque pubbliche* approvato con Regio decreto dell'8 settembre 1867, preceduto da circolare del Ministero dei lavori pubblici del 1° successivo novembre, contenente istruzioni per la sua esecuzione. — Prezzo di ogni copia L. 0 40.

Regolamenti *per la manutenzione delle strade comunali della provincia di Verona e per la costruzione, manutenzione e sorveglianza delle strade provinciali, comunali e consorziali della provincia di Avellino.* — Prezzo di ogni copia, L. 0 40.

Dirigere le richieste all'Amministrazione suddetta, accompagnate dal corrispondente importare, che sarà anche ricevuto *in francobolli*, quando non ecceda la somma di lire 5. 2135

Dichiarazione di assenza.

Copia ecc. Estratto dal suo originale esistente nella cancelleria del tribunale civile e correzionale di Bari.

La prima sezione civile del suddetto tribunale ha reso sua deliberazione in piedi dell'infrascritto ricorso e requisitoria del Pubblico Ministero.

Ai signori presidente e componenti il tribunale civile e correzionale di Bari.

Sul ricorso presentato dal rappresentato del sottoscritto a nome Saverio di Pasquale di qui per la dichiarazione di assenza del proprio genitore Gioacchino, con deliberazione resa addì 11 maggio 1866, venne ordinato di prendersi le necessarie informazioni, per indi al seguito di queste e della pubblicazione di quel deliberato ne' luoghi e termini di legge emettersi le diffinitive provvidenze di giustizia. A tutto ciò si è di già adempito non solo; ma sono trascorsi oltre i sei mesi dall'ultima pubblicazione nel giornale degli annunzi giudiziari del distretto, ed in quello ufficiale del Regno. Così essendo a mente dell'articolo 24 Codice civile, s'insiste venga pronunziata la dichiarazione di assenza contro Gioacchino di Pasquale del fu Claudio, di condizione cuoco, nativo di Barletta. - Bari, 27 aprile 1868. - *Firmato*: Pasquale Cassano.

Bari, 27 aprile 1868. - Si comunichi al Pubblico Ministero per la sua requisitoria scritta, per indi farsene rapporto al tribunale in Camera di consiglio dal giudice signor Fata. - Il presidente, *firmato*: Gioacchino Gargano.

Il Pubblico Ministero, per le ragioni rassegnate nella precedente deliberazione del 16 maggio 1866, dichiara non trovar luogo ad emettere le sue conclusioni nel presente affare. - Bari, 25 aprile 1868. - *Firmato*: Antonio Cassano.

L'anno 1868, il giorno 25 maggio in Bari, la prima sezione del tribunale civile e correzionale di Bari si è riunita in Camera di consiglio, intervenendo i signori Filodemo Mascia, giudice funzionante da presidente, Luigi Rocco Lauria e Leonardo Fata, giudici; il giudice delegato signor Fata ha fatto rapporto del ricorso di Saverio de Pasquale per dichiarazione di assenza del di lui genitore Gioacchino.

Il tribunale; udito il rapporto; letti il ricorso ed i documenti in appoggio; letta la requisitoria scritta dal Pubblico Ministero, che ha conchiuso di non avere a requirere; poichè l'assenza viene giustificata dalle informazioni prese e dai documenti; poichè sonosi eseguite le inserzioni e pubblicazioni di legge, ed è decorso il termine de' mesi sei dall'epoca delle medesime; deliberando in Camera di consiglio, a rapporto del giudice delegato, dichiara diffinitivamente l'assenza di Gioacchino de Pasquale del fu Claudio, cuoco, nativo di Barletta.

La presente sentenza sarà pubblicata alla porta dell'ultimo domicilio dell'assente suddetto e notificata al di lui procuratore, ed un estratto sarà pur pubblicato nel giornale degli annunzi giudiziari della provincia ed in quello ufficiale per due volte con l'intervallo di un mese. Così deliberato dai cennati giudici nel giorno, mese ed anno come sopra. Il funzionante da presidente, *firmato*: Filodemo Mascia. - Il vice cancelliere, *firmato*: Celestino Mongiò. - Dritti a credito: carta, lire 1 10. - Dritto di originale, lire 3. - Trascrizione, lire 0 45. - Spese a credito, in totale lire 4 70. - N. 169 del registro.

Rilasciato il presente estratto al richiedente procuratore signor Cassano della parte ammessa al gratuito patrocinio con deliberazione del dì 2 giugno 1867. - Oggi in Bari 27 maggio 1868. - Il cancelliere del tribunale Raffaele Piancone. - *Visto*: il procuratore del Re, Barletti sostituto. - Per copia conforme: Pasquale Cassano.

Collazionata ed autenticata dal sottoscritto cancelliere

R. PIANCONE.

Dritti a credito per tre copie in uno, facciate dieci, lira una. - Carta, fogli tre, lire tre e centesimi trenta. - Sono lire quattro e centesimi trenta. - N. 169 del registro. 2085

2057 **Estratto**

dai registri della cancelleria della Corte di appello del distretto degli Abruzzi sedente in Aquila.

La sezione civile della suddetta Corte, nel dì ventiquattro aprile mille ottocento sessantotto, sulla domanda di Giuseppe d'Isabella e di Domenicantonio San Giorgio, di Montesilvano, ammessi al gratuito patrocinio con deliberazione della Commissione del dì ventitre novembre mille ottocento sessantasette, disponeva quanto segue:

« La Corte, deliberando in conformità della requisitoria scritta del Pubblico Ministero, dichiara di farsi luogo all'adozione fatta dallo adottante Giuseppe d'Isabella in persona dell'adottato Domenicantonio San Giorgio.

« Quindi ordina che il presente decreto sia pubblicato ed affisso in esecuzione dell'articolo duecentodiciotto del Codice civile, non meno nelle tre sale di aspetto di questa Corte di appello, che nell'uscio maggiore del municipio del suddetto comune di Montesilvano, in quello della porta principale della parrocchia dove domiciliano i suddetti coniugi d'Isabella e Maria Agresta.

« Inoltre sarà inserito nel giornale degli annunzi giudiziari di questo distretto e nel giornale ufficiale del Regno, e ciò indipendentemente dagli altri adempimenti prescritti dall'articolo duecento diciannove del cennato Codice civile.

« Così deliberato nella Camera di consiglio dai signori commendatore Ciampa primo presidente, cav. Pantanetti, uffiziale de Conciliis, cav. Urbani, e Parassassi consiglieri ».

Aquila, il dì cinque giugno mille ottocento sessantotto.

Visto il reggente la procura generale del Re: Pascali.

Per estratto conforme
Il cancelliere capo della Corte di Appello
GAETANO TRAPASSI.

Instanza

per dichiarazione d'assenza

In conformità del prescritto dall'articolo 23 del Codice civile italiano si deduce a notizia che il tribunale civile di Saluzzo con suo provvedimento 19 settembre ultimo ordinò che si assumano giurate sommarie informazioni sulla verità delle circostanze narrate nella supplica che precede quel decreto dalli Chiaffredo, Tomaso e Domenico fratelli Mejrone fu Tomaso residenti a Crissolo, ammessi al beneficio de' poveri, diretta ad ottenere la dichiarazione d'assenza del loro patruo Antonio Mejrone fu Chiaffredo pure di Crissolo.

Saluzzo, 30 giugno 1868.

2267 GAY, proc. capo.

Stato di collocazione

Dei creditori comparsi nel giudizio di graduazione instituitosi innanzi il tribunale civile e correzionale di Bergamo

Da

Maggioni Giuseppe fu Giovanni Antonio, possidente di Bergamo, coll'avvocato Berizzi

Contro

Secco Suardi nobile Alessandro di Bergamo - Maironi Ambrogio, Bortolo, Paolo, Clementina e Teresa del vivente Gustavo di Bergamo - Secco Suardi nobile Gerolamo di Giovanni di Milano - Secco Suardi nobile Cesare di Giovanni di Monza - Regazzoni Benigno, Pietro, Luigi Antonio fu Alessandro, il Pietro di Bergamo, il Benigno di Milano ed il Luigi di Napoli - Beltrami Vincenzo e Teresa del fu nobile Paolo di Bergamo - Oprandi avvocato Nicola di Zogno - Cima ragioniere Giovanni di Bergamo - Pozzo Riccardi Angela fu Giuseppe di Carobbio - Secco Suardi Virginia, Federico e Paolina di Giovanni, di Milano la Virginia, di Bolzano il Federico, di Como la Paolina - Cusi Egidio e Rosa di Milano e Como la seconda - Maffioletti Pietro, Giuseppe, Carlo, Luigi, Giuseppina e Giovanni fu Mario di Milano - Oprandi Lucia fu Nicola Antonio Maria di Fontanella - Oprandi Lucia ed Angela fu Carlo Maria di Zogno - Oprandi Teresa fu Nicola maritata Manzoni di Urgnano - Oprandi Antonio, Giovanni, Pietro, Giuseppe, Luigi ed Elisabetta fu Giovanni Antonio Maria, il primo di Bergamo, e gli altri di Urgnano - Oprandi Elisabetta fu Antonio Luigi vedova Gherardi di Bergamo - Bettoncelli Andrea, Carlotta e Luigi fu Samuele di Bergamo, minori rappresentanti la fu loro madre Emilia Maironi, nonchè il defunto padre Samuele Bettoncelli, tutelati dall'ingegnere Bettoncelli Alberto di Bergamo - Maironi nobile Antonio, minore rappresentato dal padre nobile Gustavo Maironi di Bergamo - Oprandi Vincenzo ed Antonia Paola fu Giovanni Antonio, il primo di Urgnano, l'altra di Bergamo - Oprandi Angelo Giuseppe fu Antonio di Bergamo - Oprandi Giuseppe fu Antonio di Crema - dottor Regazzoni Gaspare fu Alessandro di Averara, tutti quali eredi beneficiari del fu Milesi Gaspare del fu Alessandro.

Per la distribuzione del prezzo degli stabili venduti per la somma di italiane lire 57,050 a Piccinelli Giovanni del vivo dott. Ercole di Seriate colla sentenza 16 marzo 1868, registrata a Bergamo nel successivo giorno al numero 554, f. 137, volume x, R. G. stabili che qui vengono riportati e cioè:

Casa dominicale con unite d'affitto, osteria ed ortaglia di pertiche 30 circa, pari ad ettari 3, 00, il tutto posto in Bergamo, Borgo S. Leonardo, contrada dell'Ospitale, avente a confini: a mattina, ortaglia di Giuseppe Locatelli per muro di cinta; a mezzodì, Giovanni Pescuti magazzeni; a sera e monte, strada e seriola, corrispondente ai seguenti numeri di mappa:

N. 1675, giardino di pertiche 1, 40, colla rendita di lire 28 01.

N. 1676, ortaglia adacquatoria di pertiche 3, 54, rendita lire 106 91.

N. 1677, prato adacquatorio di pertiche 1, 80, rendita lire 26 01.

N. 1678, ortaglia di pertiche 7, 82, rendita lire 200 74.

N. 1679, orto di pertiche 0 71, colla rendita di lire 14 21.

N. 1680, orto di pertiche 0 45, colla rendita di lire 9.

N. 1681, casa colonica che si estende sopra parte del n. 1682 di pertiche 0, 22, rendita lire 39.

N. 1682, casa che si estende sopra parte del n. 1681, di pertiche 0, 90, rendita lire 635 25.

N. 1683, ortaglia di pertiche 2, 77, rendita lire 71 11.

N. 1684, casa civile con botteghe di pertiche 0, 66, colla rendita di lire 2097 28.

Totale pertiche 20, 27, pari ad ettari 2, 270, colla rendita di italiane lire 2789 21.

Sono comparsi ed hanno prodotto in termine i loro titoli, oltre il procedente:

1. Il Consiglio degli Istituti Ospitalieri di Bergamo coll'avvocato Pietro Patirani.

2. Boroni sacerdote Antonio, sacerdote Giovanni, Margherita ed Angela maritata Locatelli, fratelli e sorelle fu Vincenzo, e per essi la mandataria Angela coll'avvocato Lorenzo Rota Rossi.

3. Rossetti Gaetano fu Giuseppe di Bergamo quale curatore ed amministratore della eredità della fu Giuditta Rossetti fu Giuseppe di Bergamo.

4. Angeloni Giovanni di Nembro coll'avvocato Zanchi.

5. L'avvocato Marco Berizzi per sè e per i di lui fratelli e sorelle.

Noi Giuseppe Sora giudice del tribunale civile e correzionale di Bergamo per questo giudizio specialmente delegato;

Vista la suddetta sentenza di vendita trascritta ed iscritta al R. ufficio delle ipoteche in Bergamo nel giorno 18 decorso maggio ai num. 1843, 1844;

Visto lo stato ipotecario riflettente gli immobili dei quali trattasi;

Viste le domande di collocazione dei singoli creditori comparsi e le pezze giustificanti le medesime;

Procedendo alla delegataci graduazione abbiamo collocato e collochiamo:

I. Avanti tutti i creditori e sul prezzo totale di delibera:

A. Il procedente Maggioni Giuseppe fu Giovanni, possidente di Bergamo, coll'avvocato Berizzi per le spese di procedura, di espropriazione fino alla sentenza di vendita tassate dal cancelliere sulla nota prodotta in lire 1806 15.

B. Il Consiglio degli Istituti Ospitalieri di Bergamo coll'avvocato Pietro Patirani per la somma di italiane lire 153 17, dipendente da meno percepite dalla vendita dei fondi suddetti che erano stati dal Pio Luogo acquistati all'asta fiscale che venne annullata in confronto delle lire 519 07 state versate all'esattore civico per la prima rata prediale dell'anno 1866 come alla bolletta 20 febbraio 1866, numero 1428, nonchè per quella di L. 20, importo così liquidato delle spese della presente domanda di collocazione.

II. Sulla totalità del prezzo degli stabili subastati:

1. Il procedente Maggioni Giuseppe coll'avvocato Berizzi pel credito di numero 300 pezzi d'oro da 20 franchi, pari ad italiane lire 6000 cogli interessi del cinque per cento all'anno dal 6 settembre 1863 in avanti in dipendenza dell'istromento 6 settembre 1858, rogato dal notaio dott. Salvatore Locatelli, e per le spese della presente domanda di collocazione che vengono moderate in lire 34 a risultanza dell'iscrizione 7 settembre 1858, n. 5584 Cons., volume xxvi, n. 4030, registro Iscrizioni.

2. Boroni sacerdote Antonio, sacerdote Giovanni, Margherita ed Angela maritata Locatelli fratelli e sorelle fu Vincenzo quali eredi del fu Boroni Andrea rappresentati dalla mandataria Angela Boroni coll'avvocato Lorenzo Rota Rossi pel credito di n. 408 pezzi d'oro da 20 franchi danti italiane lire 8160 cogli interessi del cinque per cento dal 4 ottobre 1863 in avanti, e con italiane lire 20 spese della presente domanda di collocazione così moderate in dipendenza dell'istromento quattro ottobre 1859, rogato Roviglio, ed a risultanza dell'iscrizione ipotecaria 5 ottobre 1859, n. 3731, Cons. volume xvi, reg. Iscrizioni.

3. Il suddetto Consiglio degli Istituti Ospitalieri di Bergamo coll'avvocato Patirani pel credito capitale di italiane lire 10,370 87 in dipendenza dell'obbligazione 5 marzo 1862, autenticata dal notaio Ronzoni dottor Pietro Luigi, e per italiane lire 45 spese della presente domanda di collocazione così liquidate sulla prodotta nota, ed a risultanza dell'iscrizione 6 marzo 1862, n. 917, Cons. volume iv, numero 511, registro Iscrizioni.

4. Rossetti Gaetano fu Giuseppe di Bergamo nella sua qualità di curatore ed amministratore dell'eredità della fu Giuditta Rossetti fu Giuseppe coll'avvocato Casali pel credito capitale di italiane lire 2593 59 coi relativi interessi nella misura del sei per 100 all'anno dal primo novembre 1862 al 26 settembre 1865 e da quest'epoca in poi nella sola misura del cinque per cento, nonchè per it. lire 337 59, spese già liquidate e per quelle della presente domanda di collocazione che si moderano in lire 35 in dipendenza della sentenza 29 luglio 1866 di questo tribunale, registrata a Bergamo il 5 novembre 1866 al n. 1069, f. 79, volume iv, quale residuo del capitale portato dal chirografo 1° ottobre 1855, ed a risultanza dell'iscrizione 26 settembre 1865, n. 2382, Cons. volume iv, n. 551, reg. Iscrizioni.

5. Angeloni Giovanni fu Giuseppe di Nembro coll'avvocato Zanchi pel credito di italiane lire 2140 40 cogli interessi del cinque per cento dal primo gennaio p. p. in poi, e colle spese della presente domanda di collocazione che si moderano in lire 30, quale residuo della somma portata dalla sentenza di questo tribunale primo maggio 1866, registrata a Bergamo il 15 giugno successivo al n. 614, foglio 550, n. 3, ed a risultanza dell'iscrizione in via di prenotazione 27 dicembre 1865, n. 3196, Cons. volume v, n. 730, reg. Iscrizioni.

6. Il suddetto Consiglio degli Istituti Ospitalieri di Bergamo coll'avvocato Patirani per gli interessi nella misura del quattro per cento decorsi dal 20 aprile 1862 in poi sul capitale pel quale fu collocato al n. II, n. 3, a condizione però che debba lo stesso porre a sconto tanto del detto capitale che degli interessi, quanto fosse per ricevere nel giudizio di graduazione apertosi dal creditore Stampa, e di cui al bando 7 febbraio 1867.

7. L'avvocato Marco Berizzi agente per sè e per i propri fratelli e sorelle di Bergamo pel credito di austriache lire 958, pari ad italiane lire 827 89, dipendente da obbligo 19 giugno 1856.

In questo modo proposto lo stato di collocazione destiniamo l'udienza del giorno 9 maggio 1868 nella quale le parti potranno comparire avanti di noi per fare tutte quelle deduzioni che troveranno del loro interesse.

Bergamo, dal R. tribunale civile e correzionale, li 8 aprile 1868.

Firmato: Sora Giuseppe
giudice delegato.

Depositato oggi 8 aprile 1868 in questa cancelleria fu notificato a tutti gli interessati il giorno prefisso per la comparsa.

Firmato: Rizzini, cancelliere.

N. 391 R. G. del 68.

In nome di S. M. Vittorio Emanuele II per grazia di Dio e per volontà della nazione Re d'Italia.

Il tribunale civile e correzionale di Bergamo ha pronunciato la seguente

Sentenza

nel giudizio di graduazione instituito da Maggioni Giuseppe fu Giovanni Antonio, possidente di Bergamo, coll'avvocato Berizzi

contro

Secco Suardi nobile Alessandro di Bergamo - Maironi Ambrogio, Bortolo, Paolo, Clementina e Teresa del vivente Gustavo di Bergamo - Suardi nobile Gerolamo di Giovanni di Milano - Suardi nobile Cesare di Giovanni di Monza - Regazzoni Benigno, Pietro, Luigi Antonio fu Alessandro, il Pietro di Bergamo, il Benigno di Milano ed il Luigi di Napoli - Beltrami Vincenzo e Teresa del fu nobile Paolo di Bergamo - Oprandi avvocato Nicola di Zogno - Cima ragioniere Giovanni di Bergamo - Pozzo Riccardi Angela fu Giuseppe di Carobbio - Suardi Virginia, Federico e Paolina di Giovanni, di Milano la Virginia, di Bolzano il Federico, di Como la Paolina - Cusi Egidio e Rosa fu Giuseppe di Milano e Como la seconda - Maffioletti Pietro, Giuseppe, Carlo, Luigi, Giuseppina e Giovanni fu Mario di Milano - Oprandi Lucia fu Nicola Antonio Maria di Fontanella - Oprandi Lucia ed Angela fu Carlo Maria di Zogno - Oprandi Teresa fu Nicola maritata Manzoni di Urgnano - Oprandi Antonio, Giovanni, Pietro, Giuseppe, Luigi ed Elisabetta fu Giovanni Antonio Maria, il primo di Bergamo e gli altri di Urgnano - Oprandi Elisabetta fu Antonio Luigi vedova Gherardi di Bergamo - Bettoncelli Andrea, Carlotta e Luigi fu Samuele di Bergamo, minori rappresentanti la fu loro madre Emilia Maironi, nonchè il defunto padre Samuele Bettoncelli, tutelati dall'ingegnere Alberto Bettoncelli di Bergamo - Maironi nobile Antonio minore rappresentato dal padre nobile Gustavo Maironi di Bergamo - Oprandi Vincenzo ed Antonia Paola fu Giovanni Antonio, il primo di Urgnano e l'altra di Bergamo - Oprandi Angelo Giuseppe fu Antonio di Bergamo - Oprandi Giuseppe fu Antonio di Crema - dottor Regazzoni Gaspare fu Alessandro di Averara, tutti quali eredi beneficiari del fu Milesi Gaspare del fu Alessandro.

Per la distribuzione del prezzo degli stabili venduti per la somma di italiane lire 57,050 a Piccinelli Giovanni del vivo dott. Ercole di Seriate colla sentenza 16 marzo 1868, registrata a Bergamo nel successivo giorno al n. 554, f. 137, volume x, R. G.

Nel quale giudizio

comparvero come creditori proponenti oltre il procedente:

Il Consiglio degli Istituti Ospitalieri di Bergamo coll'avvocato Pietro Patirani.

Boroni sacerdote Antonio, sacerdote Giovanni, Margherita ed Angela maritata Locatelli fratelli e sorelle fu Vincenzo quali eredi del fu Boroni Andrea, rappresentati dalla mandataria Angela Boroni coll'avvocato Lorenzo Rota Rossi.

Rossetti Gaetano fu Giuseppe di Bergamo nella sua qualità di curatore ed amministratore dell'eredità della fu Giuditta Rossetti fu Giuseppe coll'avvocato Casali.

Angeloni Giovanni fu Giorgio di Nembro coll'avvocato Zanchi e

L'avvocato Marco Berizzi agente per sè e per i propri fratelli e sorelle di Bergamo

Conchiuse il procedente

Che in confronto degli eredi beneficiati del fu Gaspare Milesi prenominati, piaccia al tribunale pronunciare sentenze di omologazione dello stato di collocazione proferito dal signor giudice Giuseppe Sora e depositato in cancelleria l'8 aprile 1868 ed in appendice al detto stato di collocazione voglia pure graduare ed omologare le spese di procedura successivamente sostenute fino ad oggi da liquidarsi sulla parcella, oltre quelle di originale, tassa registro, spedizione e notificazione della sentenza di omologazione, ed oltre pure le successive per note di liquidità sulla parcella che sarà prodotta dal cancelliere;

Visto lo stato di collocazione proposto dal giudice Giuseppe Sora in data 8 aprile p. p.;

Udita la relazione della causa esposta dallo stesso giudice Sora ed il Pubblico Ministero nell'udienza del giorno 27 decorso maggio;

Ritenuto che il deposito in cancelleria dello stato di collocazione fu notificato a tutti gli interessati;

Ritenuto che nessuna opposizione venne allo stesso fatta, non dovendosi avere riguardo alle eccezioni accampate dall'espropriato ragioniere Cima anche per l'interesse degli altri espropriati, poichè per nulla giustificate di fronte al titolo pien provante del creditore Angeloni, e perchè non comparve all'udienza prefissa per la discussione della causa;

Ritenuto che detto stato di collocazione si presenta regolare, e che le fatte insinuazioni sono giustificate dai prodotti documenti;

Visto l'articolo 716 del Codice di procedura civile;

A questi motivi

Dichiara:

Doversi omologare come omologa lo stato di collocazione 8 aprile p. p. proposto dal giudice Giuseppe Sora;

Dichiara accertate e liquidate le spese del giudizio nella somma di italiane lire 145 sulla prodotta nota da prelevarsi prima di ogni altro credito a favore del procedente Maggioni;

Pronuncia la decadenza dei creditori non comparsi; ordina la spedizione delle note di collocazione a favore dei creditori utilmente graduati, e la cancellazione delle iscrizioni di quelli non collocati in grado utile, e che non hanno prodotto i loro titoli per quanto colpiscono i fondi il cui prezzo è stato distribuito.

Bergamo, dal R. tribunale civile e correzionale, li 17 giugno 1868.

Il presidente
Firmato: Castiglioni.
Firmati: Piccioni, giudice - Sora Giuseppe, giudice estensore - Butta, vice canc.

Pubblicata li 24 giugno 1868.

Firmato: Alberti Bava, vice canc.

La presente concorda coll'originale esistente in ufficio e venne rilasciata al signor avvocato Marco Berizzi.

Bergamo, dalla cancelleria del R. tribunale civile e correzionale, li 10 luglio 1868.

Il cancelliere
2410 RIZZINI.

Avviso.

I signori Raffaello e Leopoldo Becattini mediante contratto del dì 20 giugno 1868, rogato ser Ferdinando Golini e registrato a Firenze il 10 luglio 1868, convennero che la ditta di commercio - Luigi Becattini - cantante in Firenze, in via Por Santa Maria, doveva fino dal suddetto giorno cessare di essere in comune, e doveva questa unicamente continuare nell'esclusivo conto del signor Raffaello Becattini, avendo il signor Leopoldo cessato dal commercio di seterie, che sarà continuato dal solo signor Raffaello sotto la stessa ditta - Luigi Becattini - e con tutti i patti di che in detto contratto.

2490 Dott GIO. GIOVANNONI.

Atto di notificazione.

Il Regio tribunale civile sedente in Bergamo, dietro ricorso del signor Angelo Bai di Bergamo, rappresentato dal sottoscritto suo procuratore, ha autorizzato la notificazione per pubblici proclami ai sotto indicati eredi successibili *ex lege* delli furono Antonio e Romano fratelli, Artifoni fu Giovanni della sentenza 22 giugno 1868, con cui furono deliberati gli immobili esecutati del compendio delle dette eredità allo stesso Angelo Bai per il complessivo prezzo di italiane lire 5236.

Indicazione degli eredi da notificarsi:

I. Eugenio, Caterina, Raineri, Onesta e Romano fratelli e sorelle del fu Giovanni Artifoni *olim* di Bergamo.

II. Giovanni, Lucia, Laura e Maria fratello e sorelle Zambelli della fu Angela Artifoni *olim* Giovanni di Bedetto Zambelli di Zogno.

III. Pietro, Giuseppe, Lucia maritata Vitali Battista, Giovanni, Camillo Antonio, Angela e Giacomo fratelli e sorelle Zambelli, figli della fu Onesta Artifoni *olim* Giovanni di Bergamo.

IV. Giuseppe, Romana e Romano fratelli e sorella Artifoni del fu Lorenzo *olim* Giovanni di Bergamo.

V. Maria maritata Pelizzari di Bergamo e Giacomo Artifoni di Chiari, fratello e sorella del fu Giovanni Artifoni.

VI. Francesco, Andrea e Giovanni fratelli Scuri, figli della fu Pierina Zambelli, della fu Onesta Artifoni *olim* Giovanni e di Zambelli Andrea di Valtesse.

VII. Caterina, Giulio, Giovanni, Federico, Onesta, Carolina, Clotilde, Vittoria e Liberata fratelli e sorelle del fu Giovanni Artifoni *olim* Giovanni del fu Giovanni di Bergamo.

2347 AVV. COMETTI CARLO.

La Corte d'Appello di Ancona

Sezione di Perugia.

Visto il ricorso dei coniugi Giovanni e Caterina Pimpinelli (ammessi al patrocinio gratuito) col quale richiedono che sia omologato l'atto di adozione per loro parte della giovane Zelinda Toccaceli del vivente Giuseppe detto anche Ciabatta;

Veduti gli atti e documenti al medesimo uniti;

Vedute le conclusioni scritte del Pubblico Ministero e

Sentito lo stesso Pubblico Ministero in Camera di consiglio intervenuto nella persona del reggente l'officio medesimo signor cav. Luciani Stefano;

Veduta la relazione fatta dal signor consigliere Francesco cav. Piccini;

Veduti gli articoli 202, 204, 208, 213, 214, 215, 216, 218 e 219 del Codice civile;

Dichiara che si fa luogo all'adozione come sopra consentita coll'atto 18 giugno 1868 seguita innanzi il signor presidente della Corte;

Prescrive l'affissione del presente decreto alla porta della Corte del municipio non che alla porta del Carmine di questa città ed a quella del municipio di Magione e ne ordina poi la inserzione nel giornale degli annunzi giudiziari dell'Umbria e nel giornale ufficiale del Regno e l'annotazione in margine dell'atto di nascita dell'adottata Zelinda Toccaceli nei modi e termini prescritti dall'articolo 219 del Codice civile.

Così deliberato in Camera di consiglio in Perugia addì 25 giugno 1868, presenti i signori cav. Pietro Ruscone presidente, cav. Emilio Barbanera, cav. Scipione Del Punta, cav. Francesco Piccini ed avv. Cesare Bordoni.

Per la Corte, il presidente
RUSCONE.
2376 G. BONCRISTIANI, v. c.

2467 **Avviso.**

Il cancelliere del tribunale civile e correzionale di Firenze rende noto che all'incanto tenuto in pubblica udienza avanti il suddetto tribunale nella mattina del 17 luglio stante, il signor Serafino del fu Luigi Grazzini si rese liberatario dei beni infrascritti per lire italiane tremila dugento, quali beni venivano a sua istanza subastati a danno del signor Antonio Niccoli, e rende noto altresì che il termine per l'aumento del sesto scade il dì due agosto prossimo.

Descrizione dei beni:

Tre appezzamenti di terra lavorativa, vitata, che uno posto nel popolo di S. Maria a Peretola in comune di Sesto, luogo detto il Gorgo, e gli altri due nel popolo di S. Biagio a Petriolo in comune di Brozzi, luogo detto i Castri e il Giumentaio, corredati di varie fornaci di materiali, rappresentati i detti beni ai campioni estimali della comune di Sesto in sezione E dalle particelle 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, comprese nell'articolo di stima n. 516, con rendita imponibile di lire 86 27, pari a italiane lire 72 46, e della comune di Brozzi in sezione B dalle particelle dei n. 551, 552, 553, comprese nell'articolo di stima 138, e dalle particelle 1468, 1469 e 1470, comprese nell'articolo di stima n. 516, ed aventi in complesso una rendita imponibile di toscane lire 67 81, pari a italiane lire 56 96, confinati come in perizia, alla quale ecc.

Li 20 luglio 1868.

SEB. MAGNELLI, canc.

2480 **Avviso.**

Il cancelliere del tribunale civile e correzionale di Pisa fa noto che alla pubblica udienza del 14 del corrente mese fu proceduto all'incanto di beni espropriati sulle istanze del sig. Pietro Batini a carico di Giovanni Taccola e Antonio Sighieri col ribasso del 10 per cento sul prezzo di stima.

Che per mancanza di oblatori fu quell'incanto rinviato alla pubblica udienza del 31 del corrente mese di luglio con un successivo ribasso del 10 per cento.

Pisa, li 16 luglio 1868.

Il cancelliere
BERTI.

Circolare d'arresto.

S'interessano tutte le autorità di P. S. per l'immediato arresto dei due individui qui sotto descritti, disertori dal Corpo dei Cacciatori Franchi, e tutt'ora latitanti, contro i quali fu da questo tribunale provinciale pronunciato conchiuso di accusa siccome legalmente indiziati del crimine di furto previsto dai §§ 171-174. II B. D. Codice penale, traducendoli a queste carceri giudiziarie.

I. *Brusa Giuseppe* di Giuseppe e Berella Giudita, nato a Milano il 25 novembre 1835, alto metri 1 67, capelli castagna, sopracciglia castagna, occhi grigi, fronte regolare, naso medio, bocca media, mento rotondo, colorito naturale.

II. *Galliani Pietro* di Carlo e Tiscoria Teresa, nato nel 1840 a Cremona, alto metri 1 63, con capelli castagna, sopracciglia castagna, occhi castagna, colorito naturale.

Dal R. tribunale provinciale.
Verona, li 7 luglio 1868.

Il cav. reggente
2346 BOLDRINI.

Un Supplemento a questo numero contiene avvisi d'asta per vendita di beni ecclesiastici.

FIRENZE. — Tip. EREDI BOTTA.